Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — Roma — Venerdì 11 Giugno — Numero 136

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35. Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 182 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1896-97, indicate per ogni Ministero e per ciascun capitolo nella tabella *A*, annessa alla presente legge.

Art. 2.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 1896-97, rettificato in conformità del precedente articolo 1, presenta i seguenti risultati:

Entrate e spese effettive.		
Entrata	L.	1,597,586,649 02
Spesa	»	1,601,532,463 42
Disavanzo . .	L.	— 3,945,814 40
Costruzione di strade ferrate.		
Entrata	L.	801,717 96
Spesa	»	28,000,000 »
Disavanzo . .	L.	— 27,198,282 04
Movimento di capitali.		
Entrata	L.	65,307,680 04
Spesa	»	28,335,405 41
Eccedenza d'entrata	L.	+ 36,972,274 63
Partite di giro.		
Entrata	L.	65,673,266 32
Spesa	»	65,673,266 32
		»
Avanzo totale	L.	+ 8,626,817 39

È approvata la tabella *B*, che contiene i suddetti stanziamenti, ed il riepilogo generale rimane così stabilito:

Entrata	L.	1,729,369,313 34
Spesa	»	1,723,541,135 15
Avanzo.	L.	+ 5,828,178 19

Art. 3.

Sono convalidati i decreti Reali, coi quali, durante l'esercizio 1896-97, vennero autorizzate prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste. Sono quindi approvate le prelevazioni medesime e quelle fatte sul fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine indicate nelle annesse tabelle *C* e *D*, per gli effetti di che agli articoli 29 e 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884 n. 2016 (Serie 3ª).

Art. 4.

Sono convalidati i decreti Reali, indicati nella unita tabella *E*, con i quali durante l'esercizio 1896-97, vennero autorizzati prelevamenti in conto residui dal fondo per le spese ferroviarie, di cui al n. 81 della tabella annessa alla legge 12 luglio 1894 n. 318.

Art. 5.

All'elenco *A* delle *Spese obbligatorie e d'ordine*, annesso alla legge di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1896-97, sono portate le variazioni indicate nella tabella *F* unita alla presente legge.

Art. 6.

Il riparto tra i diversi Ministeri della somma di L. 450,000 stabilita dall'articolo 5 della legge 9 luglio 1896, n. 281, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1896-97, è modificato nel modo che appresso:

Ministero	del tesoro	L.	13,500
Id.	delle finanze . . .	»	33,000
Id.	di grazia e giustizia . .	»	18,000
Id.	degli affari esteri . .	»	15,000
Id.	dell'istruzione pubblica .	»	16,000
Id.	dell'interno. . . .	»	60,000
Id.	dei lavori pubblici . .	»	38,000
Id.	delle poste e telegrafi .	»	25,000
Id.	della guerra . . .	»	190,000
Id.	della marina . . .	»	33,000
Id.	di agricoltura, industria e commercio . . .	»	8,500
		L.	450,000

Art. 7.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1896-97 del fondo per il culto, descritte nella tabella *G*, annessa alla presente legge.

Art. 8.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1896-97 del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, descritte nella tabella *H*, annessa alla presente legge.

Art. 9.

Dalla data della promulgazione della presente legge in avanti è vietato a tutte le Amministrazioni governative di assumere in servizio impiegati straordinari di qualsiasi specie e comunque retribuiti a carico del bilancio dello Stato, salvo nel caso di lavori di carattere puramente straordinario per sopravvenienze eccezionali alle quali sia dimostrato di non potervi sopperire col personale delle Amministrazioni competenti.

In tale circostanza l'assunzione in servizio di impiegati avventizi è da stabilirsi con decreto Reale su proposta del Ministro del Tesoro, di concerto coi Ministri cui si riferisce il relativo servizio, e deve essere fatta allo scopo esclusivo di determinati lavori straordinari, cessati i quali gli avventizi si intendono licenziati senza diritto ad alcun indennizzo.

La Corte dei conti non potrà ammettere a registrazione e a discarico i pagamenti per retribuzioni o compensi a personale straordinario che non trovavasi in servizio alla data della promulgazione della presente legge, e salvo la detta eccezione.

Verificandosi la necessità di assunzione di avventizi contemplata nel presente articolo, verranno preferiti gli straordinari licenziati in precedenza per cessazione o riduzione di lavoro. In caso di concorso per assunzione di nuovo personale d'ordine, a parità di merito, saranno preferiti gli straordinari in servizio.

Le norme ed i requisiti in ambedue i casi saranno stabiliti per decreto Reale sopra proposta del Ministro competente e del Ministro del Tesoro.

Art. 10.

A partire dal 1° luglio 1897 in appresso negli stati di previsione di ciascun Ministero sarà stanziata la spesa delle pensioni e delle indennità, che ad esso spettano per qualsivoglia titolo.

Le pensioni straordinarie continueranno ad essere inscritte in un capitolo separato del bilancio del Tesoro.

Ogni decreto che porti cessazione dal servizio con diritto a trattamento di pensione o di indennità dovrà recare, oltre la firma del Ministro competente, quella del Ministro del Tesoro.

Il servizio d'iscrizione e la contabilità delle pensioni e delle indennità restano accentrati nel Ministero del Tesoro.

Allo stato di previsione di questo Ministero e al rendiconto generale consuntivo saranno allegati i prospetti riassuntivi della spesa totale e il movimento generale del debito vitalizio del rispettivo esercizio finanziario.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque

spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 giugno 1897.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

(N. B. *Le tabelle annesse alla suddetta legge saranno pubblicate in un prossimo numero).*

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 20 maggio 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Arpaja (Benevento).*

SIRE!

Dei quindici consiglieri del Comune di Arpaja, sette sono favorevoli al Sindaco, otto contrari.

La lotta è acuta fra loro e intanto i vari rami del pubblico servizio lasciano molto a desiderare e torna non di rado dannosa al Comune l'azione del Sindaco perchè non sempre ispirata, dato un tale stato di cose, ai supremi interessi del Comune.

Se revocando il Sindaco, si fosse potuti giungere ad una conciliazione fra i contendenti, sarebbe stato buon partito, ma un tale espediente invece non farebbe che accrescere l'animosità della minoranza che il Sindaco sostiene e quindi la lotta fra minoranza e maggioranza seguiterebbe a sussistere con grave danno per i comunali interessi e col pericolo di veder compromessi l'ordine e la pubblica tranquillità.

A porre un termine a sì anormale situazione, non resta che addivenire allo scioglimento dell'intero Consiglio comunale e io perciò mi onoro sottoporre a V. M., per l'Augusta firma, l'unito relativo decreto che provvede in tale senso.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Arpaja, in provincia di Benevento, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Arturo Rosa, è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 20 maggio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 20 maggio 1897, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Oppido Mamertina (Reggio Calabria).*

SIRE!

Col 2 giugno prossimo venturo scadrebbe il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Oppido Mamertina, sciolto con R. decreto del 21 febbraio u. s.

Ma per le deplorevolissime condizioni in cui trovavasi quella civica azienda, il tempo fin quì trascorso non è bastato perchè fosse convenientemente sistemata dal Commissario straordinario all'uopo incaricato.

Rendesi quindi necessaria la proroga di altri tre mesi della gestione del Commissario straordinario, il quale però nell'occasione, per ragioni di pubblico servizio, vuol essere sostituito con altra persona che, per competenza o per zelo, affidi di poter risolvere tutte le gravi questioni che turbano il normale andamento della Amministrazione del predetto Comune.

Provvede in tal senso lo schema di decreto che mi onoro sottoporre a V. M. per l'Augusta firma.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 21 febbraio ultimo scorso, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Oppido Mamertina, in provincia di Reggio Calabria;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Oppido Mamertina, è prorogato di tre mesi.

Art. 2.

In luogo del dottor Isidoro Barbaro Bencivenga è nominato Commissario straordinario, per la provvisoria Amministrazione del mentovato Comune, il signor ragioniere Giovanni Mucelli.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 20 maggio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 1° giugno 1897, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Archi (Chieti).*

SIRE!

È prossimo a scadere il termine entro il quale dovrebbe essere ricostituito il Consiglio comunale di Archi.

Ma poichè il tempo fin quì trascorso non è bastato al Commissario straordinario per sistemare convenientemente quella civica azienda, si fa manifesta la necessità di prorogare i di lui

poteri di altri due mesi, come formalmente ha proposto il signor Prefetto di Chieti.

Mi onoro quindi sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito decreto col quale si provvede in tal senso.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 25 febbraio ultimo scorso, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Archi, in provincia di Chieti;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Archi, è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 1° giugno 1897, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Trani (Bari).*

SIRE!

Col 28 del corrente giugno scadrebbero i termini per la ricostituzione del Consiglio comunale di Trani.

Però il Prefetto di Bari propone ancora la proroga di un altro mese nell'intento che la missione del Commissario straordinario possa svolgersi completamente nello interesse di quella civica azienda.

Mi onoro quindi sottoporre a Vostra Maestà, per l'Augusta firma, l'unito decreto che provvede in tal senso.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 21 gennaio ultimo scorso con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Trani, in provincia di Bari;

Veduto l'altro Nostro decreto dell'8 aprile ultimo scorso col quale furono prorogati di due mesi i termini per la ricostituzione di quel Consiglio Comunale;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Trani, è prorogato di un altro mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso.

Si notifica che in relazione all'art. 24 della legge 23 luglio 1881, n. 333, serie 3ª, nel giorno 1° luglio prossimo venturo, alle ore 9, in una sala a pianterreno di questa Direzione Generale, nella sua sede in Roma, via Goito (Palazzo dei Ministeri delle Finanze e del Tesoro) con accesso al pubblico, si procederà alla Nona annuale estrazione a sorte delle obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico create colla legge 11 agosto 1870, n. 5784, ed emesse in virtù del Reale decreto 14 agosto 1870, n. 5794, alienate posteriormente alla predetta legge 23 luglio 1881, costituenti la 2ª categoria ammortizzabili anche per sorteggio annuale in forza della legge 19 giugno 1888, n. 5452 sullo stato di previsione della spesa del Tesoro per l'esercizio 1888-89 per la quota d'ammortamento stabilita, dedotto l'importo delle obbligazioni state introitate in pagamento di beni dal 1° aprile 1896 al 31 marzo 1897.

Con successiva notificanza saranno pubblicati i numeri delle obbligazioni estratte.

Roma, l'8 giugno 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 965556 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 30 e N. 986910 per L. 115, al nome di Salvi Federico di *Ludovico Vincenzo*, minore sotto la patria potestà del padre, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Salvi Federico di *Vincenzo*, minori ecc., ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 21 maggio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di finanze in Potenza li 22 febbraio 1897 sotto il n. 153 ordinale e n. 1849 di protocollo e 14407 di posizione, al signor Manta Luigi fu Rocco, pel deposito di due certificati del Consolidato 5 0[0, dell'annua complessiva rendita di lire 50, (Cinquanta) per essere tramutati in una cartella al portatore.

Ai termini dell'art. 334 del regolamento approvato col Regio decreto 8 ottobre 1870 n. 5942 sull'Amministrazione del Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà consegnato al signor Manta Luigi, fu Rocco, il nuovo titolo di rendita anche senza l'esibizione della suddetta ricevuta, la quale per effetto delle seguite pubblicazioni, resterà di nessun valore.

Roma, il 21 maggio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

Rivista Meteorico-Agraria

ANNO XVIII - N. 15.

Terza Decade — Maggio 1897.

Il giorno 21 pressione ancora abbastanza elevata al Nord, Arcangelo (767); bassa sulla Turchia, Costanti nopoli (754), e sulla Spagna, Madrid (755). In Italia barometro diminuito ovunque fino a 5 mm.; temperatura irregolarmente cambiata; pioggia specialmente al Nord; e temporali sul versante adriatico.

Il 22 pressione abbastanza alta al NW (762); bassa al Sud della Francia, Perpignano (751) ed al SW della Russia, Kiew (752). In Italia ancora barometro diminuito dovunque fino a 6 mm.; pioggie fuorchè all'estremo Sud; temperatura aumentata al centro, diminuita altrove.

Il 23 pressione intorno a (762) al NW; minima a Venezia, Vienna, Lemberg (749). In Italia barometro ovunque aumentato fino a 4 mm.; pioggie sulla Italia superiore e sul versante Adriatico; temperatura in generale aumentata.

Il 24 pressione abbastanza elevata al NW, Ebridi (764); bassa sulla Russia meridionale Kiew (748). In Italia barometro aumentato fino a 4 mm. dovunque; pioggie e qualche temporale specialmente al Nord, sul versante Adriatico e Sicilia; temperatura dimunuita al Nord e al Sud, aumentata al Centro.

Il 25 bassa pressione sulla Russia centrale (748); relativamente alta all'W (761). In Italia barometro diminuito ovunque fino a 5 mm.; pioggie specialmente al Nord; temporali sull'Italia superiore; temperatura in generale diminuita.

Il 26 barometro dappertutto sotto la normale (759) Arcangelo (758) Madrid; basso a (746) sulle isole Ebridi. In Italia barometro ovunque diminuito, specialmente al Sud fino a 7 mm.; pioggie e temporali specialmente al Nord e versante adriatico; temperatura in generale abbassata.

Il 27 bassa pressione all'W dell'Inghilterra (743); relativamente elevata sulla Russia orientale (765). In Italia barometro aumentato all'estremo Sud e sulle isole; diminuito altrove, pioggie e temporali.

Il 28 e 29 pressione elevata al Nord della Russia (773), Arcangelo il 29, bassa il 28 sull'Irlanda (744); e sulle Ebridi (738) il 29. In Italia in tutti i due giorni barometro aumentato, specialmente sull'Italia superiore fino a 13 mm. il 28, e di altri 4 mm. il giorno 29; temperatura generalmente aumentata, pioggie e temporali il 28, cielo generalmente sereno il 29.

Il 30 e 31 alte pressioni al Nord della Russia, Arcangelo (774) il 31; basse sull'Irlanda Belmullet (743) il giorno 30.

Il 30 in Italia barometro diminuito ovunque fino a 4 mm.; temperatura in generale aumentata. Il 31 in Italia barometro di poco diminuito al Nord e centro, aumentato al Sud. La temperatura media decadica fu di poco inferiore alla normale quasi dovunque. I minimi si ebbero generalmente nei giorni 27-31; ed i massimi nei giorni 21-23 nelle Calabrie e nella Sicilia, nei giorni 30 e 31 altrove. Il minimo assoluto a Potenza con 3° il 29; ed il massimo a Milano con 30,6 il giorno 31.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — La campagna progredisce bene, la vite si mantiene bella e sana; la pioggia caduta fu utile specialmente agli orti ed ai seminati.

Piemonte. — Le pioggie della prima pentade furono dannose al frumento, ed in qualche luogo anche al raccolto del foraggio, il quale però è stato quasi dovunque ottimo ed abbondante. Il bel tempo degli ultimi giorni della decade fu di grande vantaggio a tutte le coltivazioni.

Lombardia. — Continua la mondatura del riso che cresce assai bene. La campagna bacologica procede ottimamente. La stagione umida e piovosa della prima decade fu dannosa al frumento, ed in qualche luogo anche alle viti ed alla stagionatura del fieno. Il bel tempo degli ultimi giorni però fa sperare che le condizioni della campagna si rimettano bene dovunque.

Veneto. — Il frumento non è molto promettente in causa della stagione umida che si è avuto nella prima metà della decade. Col caldo asciutto degli ultimi giorni le condizioni generali della campagna sono assai migliorate. È quasi ultimata la seminagione del maiz. I bachi andranno al bosco tra qualche giorno ed in generale promettono bene.

Emilia. — Le condizioni della campagna sono abbastanza soddisfacenti. La canapa è rigogliosa, e la coltivazione dei bachi da seta continua bene. Fu buono ed abbondante il raccolto dei foraggi. Anche i frumenti sono migliorati con le belle giornate dell'ultima pentade.

Marche ed Umbria. — Sono assai promettenti le viti, cui si applicano dovunque i trattamenti antiperonosporici. Continuano bene i bachi, che sono giunti all'ultima età.

Toscana e Lazio. — Prosegnono regolarmente i lavori campestri. Abbondante raccolto diedero i prati naturali. In quel di Firenze è comparsa la peronospora che si combatte con i soliti rimedii. Nascono bene il maiz ed i fagiuoli; il frumento pare voglia rimettersi dai danni sofferti per la troppa umidità.

Regione Meridionale Adriatica. — La campagna è in buone condizioni. È incominciata la mietitura dell'avena, e dell'orzo che promettono un buon raccolto. Gli olivi e le viti sono in fiore.

Regione Meridionale Mediterranea. — Continua il buon andamento delle coltivazioni. Si sarchia il maiz, si combatte accuratamente la peronospera che quà e là fà capolino sia nei vigneti che nelle patate e nei pomodori, ma che finora non arrecò gravi danni.

É molto promettente l'ulivo.

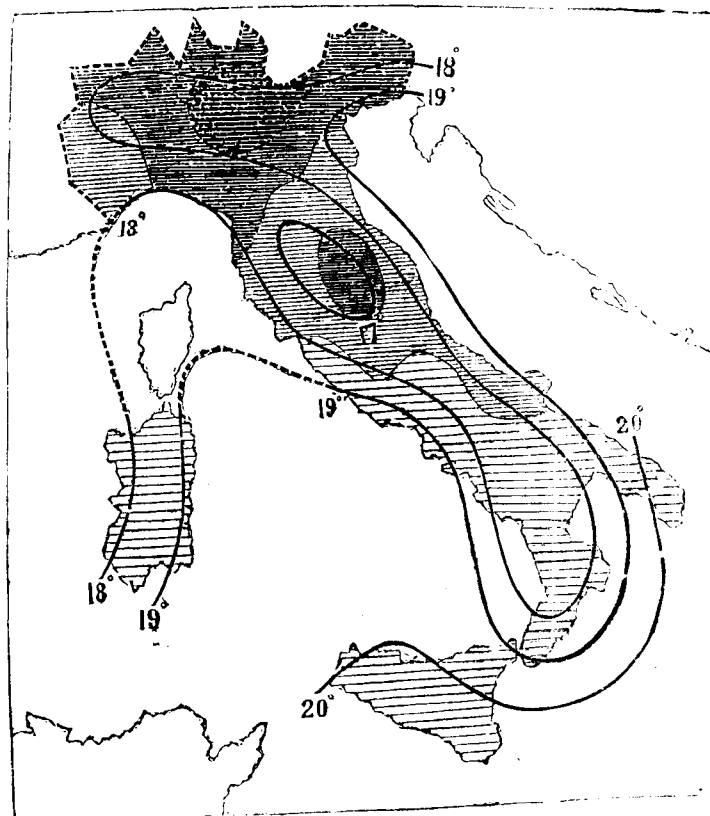
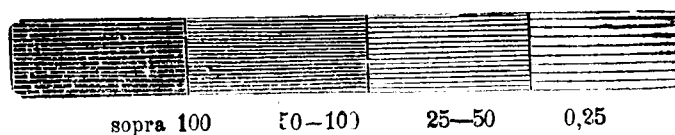
Sicilia. — Buone in generale le condizioni della campagna. Si miete l'orzo, si sarchiano i seminati e si raccolgono le fave. Anche in questa Regione è comparsa la peronospora e la si combatte coi soliti rimedi. Si desidera il tempo bello e caldo.

RIEPILOGO. — In alcune regioni, e specialmente nella Liguria, le pioggie della prima pentade furono utili a tutte le coltivazioni; in altre invece, specialmente per causa della costante nebulosità, e per l'abbassamento della temperatura, furono di qualche danno al frumento, ai frutteti ed anche alle viti in quanto che favorirono lo sviluppo della invasione peronosporica segnalata in parecchie località, specialmente in quel di Piacenza, di Firenze, di Benevento, di Napoli e di Potenza (Basilicata) dovunque però si combatte accuratamente coi rimedi cuprici. Le condizioni generali della campagna migliorarono per il tempo caldo e sereno degli ultimi giorni della decade. Si hanno notizie di danni prodotti da grandine in alcune località delle provincie di Cuneo, Alessandria, Como, Bergamo, Padova, Modena, Benevento, Avellino e Campobasso.

ERRATA-CORRIGE.

Nelle Riviste delle decadi I[a] di febbraio, II[a] e III[a] di maggio, le indicazioni relative ai segni usati per la intensità della pioggia si trovano, per errore di composizione in ordine invertito.

Si tenga per regola generale che la minor quantità di pioggia caduta è indicata dal tratteggio più chiaro; la maggiore dal più scuro, e che nelle regioni che nella cartina sono prive di tratteggio, non cadde pioggia nella decade.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO

S. Remo. — Temperatura media 18,0. Nebulosità 4,8. — La vendita dei limoni venne fatta a prezzi bassi. La vite è in piena fioritura. Generalmente per la campagna si desidera la pioggia.

2. GENOVA. — La decade non ha giorno sereno; furono piovosi il 22-25, 27 e 28; predominò il SE con molte calme, specialmente serali. — La campagna progredisce bene; la vite, ovunque medicata, si mantiene bella e ricca di grappoli sani. Gli orteti e le semine si giovarono delle pioggie, specialmente in collina; continuano i lavori di campo e i movimenti di terreno.

Bargone. — Temperatura media 15,9. Nebulosità 6,0. Pioggia nei giorni 22, 24-28 (mm. 75,6). Sereni il 29-31, coperti il 21, 22, 24 e 25, gli altri misti. Nebbia il 21, 22 e 24. Temporale il 28. Rugiada il 29-31. — Infiorescenza dei frumenti. Solforazione della vite: si comincia a dare il solfato di rame. Cominciano a maturare le ciliege. Si falcia il fieno: il prodotto è abbondante. I filugelli sono tra la 3ª e la 4ª muta.

Savona. — Temperatura minima 12,4 (il 29); massima 24,4 (il 31); media 18,0. Nebulosità 5,3. Pioggia nei giorni 22, 24, 27 e 28 (mm. 37,8). Sereni il 29-31, misti il 23,26-28, coperti il 21, 22, 24 e 25. Il giorno 27 si ebbe il 1° temporale di maggio, debole; il 28 il 2° con forte acquazzone misto a minuta grandine. Vento variabile e debole; predominante S o SE. Il 26 e il 27 venti di E. La temperatura media della decade, un po' diminuita nella passata decade, è ora risalita di circa 3 gradi. — La campagna va bene.

3. MASSA. — Cielo sereno il 29-31. Pioggia il 22-23; tutti gli altri cielo coperto totalmente la mattina, misto nelle ore pomeridiane. Venti dominanti NE e SW, eccetto le mattine del 21, 22, 23 e 29 che spirarono forti. — La campagna è sempre bella. I fieni segati hanno sofferto per la pioggia quasi continua di sette giorni. La vite è promettente: in qualche posto è apparso, ma in piccola quantità, il Rhynchites betuleti. L'olivo è in fioritura.

Bagnone. — Temperatura minima 8,9 (il 29); massima 27,6 (il 31); media 17,7. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 6 (mm. 94,5) — I bachi hanno superata la quarta muta ed alcune partite vanno al bosco: abbonda la foglia, il cui prezzo è inferiore alle L. 3.50. Tutta la campagna, in ispecie i castagni e le olive, desiderano caldo asciutto e costante, cosa che non s'ebbe nella decade. Sono maturate le ciliege.

Castelnuovo di Garfagnana. — Temperatura minima 10,6 (il 30); massima 27,6 (il 31); media 16,2. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 7 (mm. 88,0). Dominarono venti del 3° quadrante. — Pel tempo piovoso sono sospesi i lavori agricoli. Negli ultimi giorni si riprese la falciatura dei prati. Si somministrano alle viti i rimedii cuprici contro la peronospora. I bachi da seta sono presso la terza muta.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Tempo vario fino al 27, con pioggia in 5 giorni, ed anche grandine qua e là; poi bello. Dominò il freddo o l'umido. — Maggengo alquanto avariato nella raccolta. Nel frumento gambo basso, spiga meschina e foglie gialle per ruggine. Il resto non va male; necessita il caldo.

Bra. — Temperatura media 18,2. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia il 21-24, 26 e 27 (mm. 45,2). Nebbia il 25-27. Rugiada il 23, 24, 28-31, temporali il 21, 24, 26 e 27, sereni il 29-31, coperto il 22, misti gli altri. — Il primo taglio del fieno è terminato. L'ultima parte del raccolto ebbe però molto a soffrire dai ripetuti temporali della decade e venne ritirata in condizioni piuttosto cattive. Il frumento per la troppa umidità è ingiallito in alcune parti è meschino. I bachi sono generalmente alla quarta muta e finora vanno bene.

Fossano. — Temperatura media 17,0. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 7 (mm. 59,0). Il 24-26 temporali nelle vicinanze con qualche danno parziale per grandinate. — Il maggengo è quasi ovunque tagliato; nella 1ª metà della decade la pioggia impedì il disseccamento e nella 2ª metà il sole fu favorevole.

5. TORINO. — Cielo vario con due temporali (il 24 e 26) nella prima pentade, quindi cielo sereno con temperatura molto elevata. — Nelle immediate vicinanze della città non si hanno a lamentare danni gravi prodotti dalla grandine; come si lamenta per parecchie regioni del Piemonte.

Caluso. — Giorni con pioggia 7. Nell'ultima decade si ebbe un tempo pessimo. Un temporale al giorno, tranne gli ultimi tre giorni con un sole splendido e calore soffocante. — Si sta pe

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	13,6	24,2	29	30	17,4	6,7	6	66,6
3	Massa	11,6	28,3	29	30	18,0	6,0	7	102,4
4	Cuneo	9,2	28,2	22	31	16,3	5,6	5	24,4
5	Torino	11,8	27,9	27	31	17,9	5,6	5	36,9
6	Alessandria	12,0	28,8	29	31	18,3	3,9	6	64,6
7	Novara	11,8	28,6	29	31	19,9	5,1	6	85,0

ultimare la fienagione del maggengo, il quale diede in generale un prodotto abbondante. Si attende alla sarchiatura del maiz.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 0°,3 sopra normale. — Frumenti discreti, finita la fioritura. Si sarchiano le melighe, che sono un po' arretrate. I bachi sono al bosco; l'andamento in generale fu buono. Col temporale del 26 grandine disastrosa con danni a Bruno, Bergamasco, Casentino, Oviglio, Masio, Felizzano Solaro, Villa del Foro, Casal Cagliano, Quargnento, Piana San Michele, Val Madonna, Val San Bartolomeo e ad Asti. Rovine alla vigna, al gelso, al frumento, alla melica, al prato e foraggio d'ogni genere. Il frumento, dove la grandine fu più intensa, è falciato per foraggio. Le famiglie hanno tutti i raccolti completamente distrutti.

Novi Ligure. — Temperatura minima 11,8 il 29; massima 27,8 (il 31); media 17,5, sotto la normale di 0,5. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 91,0). Giorni sereni 3, misti 7 soperti 1, con nebbia 5. Temporale alle 23,40 del 25 e nel pomeriggio del 26, questo con poca grandine mista ad acqua. — Continua ed è sul finire il taglio del fieno, interrotto per le pioggie. La temperatura elevata di questi giorni permette una perfetta stagionatura. Il grano ha ingrossato la spiga, ma il raccolto si prevede scarso e scarsissimo quello della paglia. La vite si mantiene sana. I bachi sono dalla 4ª alla salita. La poca quantità dei precoci, saliti al bosco, hanno fatto 1/4 di scarto per giallume e morico, causa l'umidità, ed anche per male confezionamento delle sementi, queste quasi esclusivamente francesi. I primi bozzoli comparsi, sono ruvidi, o di cattiva rendita alla bacinella. Vennero pagati da L. 2 alle 2,40 prezzo massimo.

Pasturana. — Temperatura minima 12,0 (il 29); massima 28,0 (il 31). Giorni con pioggia 6 (mm. 135,0). Temporale il 25 ed il 26. La poca grandine caduta il giorno 26 non recò danno alcuno alla campagna, che dopo le abbondanti pioggie ha preso aspetto bellissimo. Si sta ultimando la falciatura del fieno. I bachi si imboscano; si nota flaccidezza in alcune partite.

Tortona. — Temperatura media 17,8 Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 6 (mm. 62,0). Burrascosi e piovosi i primi otto giorni della decade, bellissimi gli ultimi tre. La pioggia caduta in gran copia ha danneggiato molto il frumento il cui raccolto era già abbastanza compromesso. I bachi sono nella massima parte saliti al bosco e si spera un raccolto piuttosto abbondante. È ultimato il taglio del fieno, e si attende alla sarchiatura del maiz.

Voltaggio. — Temperatura minima 11,4 (il 23), massima 24,1 (il 31), media 16,5. Nebulosità 6,5. Pioggia il 21-22 e 26-27 (mm. 83,6). Tre temporali nel 25, quattro nel 27. Venti dominanti S e SE. — Bellissimo lo stato generale della campagna. Ottimo ed abbondantissimo il raccolto dei fieni maggiesi. Le tre ultime giornate della decade precedute da abbondanti pioggie hanno grandemente favorito ogni specie di vegetazione. I bachi da seta in media sono fra la terza e la quarta muta, e promettono abbastanza bene. Temesi però che il prezzo dei bozzoli sarà basso assai, e più ancora dello scorso anno in cui non si passarono le L. 2,50 il chilogramma.

7. NOVARA. — Tempo instabile e pioggie abbondanti nel principio della decade, tempo bello negli ultimi 3 giorni. Caldo abbastanza soffocante.

Varallo Sesia. — Temperatura minima 12,1, massima 21,91 Nebulosità 6,3. Pioggia il 21-28 (mm. 90,0). Tempo bello. Temperatura elevata. — Si tagliano i fieni, e si continuano altri lavori di campagna, propri della stagione.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Sereni gli ultimi tre giorni della decade, piovosi primi otto, con temporale locale e poca grandine mista ad acqua, fra le 14 e le 16 del 25. Temporali intorno nel pomeriggio del 26. Dominarono venti deboli del 2° e 4° quadrante. — Si è già incominciata la mondatura del riso; qua e là si attende ancora alla piantagione del maiz, nei prati rotti; energiche sono le cure prodigate alla vite in questo critico momento della fioritura. I bachi da seta stanno per superare, o l'hanno di poco superata felicemente, la 4ª muta.

Vigevano. — Temperatura media 17,7. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia il 21-28 (mm. 67,0). Decade umida e piovosa. Aumento notevole di temperatura negli ultimi tre giorni. — Il taglio dei maggenghi venne disturbato dalle frequenti pioggie, ma senza notevole danno. Si prevede, invece, alquanto deficiente il raccolto del frumento a causa degli ultimi freddi. La campagna bacologica procede ottimamente. La foglia dei gelsi è bella ed abbondante. Continua la mondatura dei risi, che vanno crescendo assai bene. Si raccolgono i ravizzoni.

9. MILANO.

Lodi. — Parecchi temporali con pioggie abbondanti ed abbassamento di temperatura. — Il periodo quasi sempre burrascoso non fu propizio alla campagna. Il frumento, che sembrava promettente, risulta ora meschino e sofferente. Anche il riso non va bene. Ambedue hanno sofferto del mancato calore primaverile. Il maiz va meglio.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	7,7	29,2	28	31	18,5	6,0	8	83,6
9	Milano	4,9	30,6	22	31	18,6	6,5	8	93,0
10	Como	10,1	27,8	29	31	17,7	6,0	6	95,8
11	Sondrio	11,5	28,0	29	31	17,7	6,3	9	20,7
12	Bergamo	11,0	26,3	27	31	17,3	7,0	8	85,4
13	Brescia	11,2	29,7	28	31	17,9	6,2	7	78,5
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

10. COMO. — Pioggia la notte del 20 al 21, il giorno 22, il 24 nelle ore pom., qualche goccia il 25, buona parte del 26, il mattino del 27 e del 28, sereni il 29 e 31. Temperatura cresciuta assai negli ultimi giorni — Il bel tempo era desiderato per la campagna ed in special modo ora che si è a buon punto nell'allevamento dei bachi.

Merate. — Temperatura minima 9,0 (il 28); massima 27,0 (il 31); media 16,9. Nebulosità 7,0. Pioggia il 21-27 (mm. 172). Pioggia temporalesca e grandine il giorno 25. — La grandine del giorno 25 ha danneggiato i gelsi, la vite e i frutti, specie verso NE di Merate, lungo la valle dell'Adda. Il bel tempo e il caldo solo degli ultimi tre giorni ha fatto riavere la campagna che cominciava a soffrire anche dalle pioggie eccessive. I bachi della 4ª muta continuano bene.

11. SONDRIO. — Piovosa quasi tutta la decade, il tempo si rimette al bello solo in sul finire. — Continua la falciatura del fieno; il raccolto vien alquanto danneggiato e ritardato dal tempo cattivo.

12. BERGAMO.

Clusone. — Temperatura media 14,0. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 9 (mm. 78); sereni 2, misti 7, coperti 2. — La molta pioggia di questa decade nocque in modo speciale alla stagionatura del fieno.

Grumello del Monte. — Temperatura minima 13,3; massima 17,6. Nebulosità 0,3. Giorni con pioggia 8 (mm. 118,5), sereni 2, misti 6, coperti 3. Venti predominanti E-NE-W. — Si finì lo sfalcio dei prati. Si seguita la scacchiatura e la cimatura delle viti e delle piante da frutto. Nell'orto si fanno le semine e i trapiantamenti delle cucurbitacee nonchè svariate semine d'ortaggi

Treviglio. — Temperatura media 17,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 15,4).

13. BRESCIA. — Giorni sereni il 29 e 30, misti il 21, 27, 28 e 31, coperti il 22-26, con pioggia il 22-28, con temporale il 24, 25 e 31. — La pioggia quasi continua ed il conseguente abbassamento di temperatura danneggiarono le campagne e segnatamente le viti, però esse si rimettono. I bachi vanno bene e promettono raccolto abbondante.

Banale Salò. — Temperatura media 20,6. Giorni con pioggia 6 (mm. 100,8). Coperti il 21-26. Misti il 25, 27 e 38. Sereni gli altri. Temporale il 21, 24, 25 e 28.

Barbarano. — Temperatura minima 10,0; massima 29,0; Pioggia il 21-28 (mm. 85,5). Coperto il 22. Sereni il 29-31, misti gli altri.

Desenzano. — Temperatura media 17,6. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia il 21-28 (mm. 153,4). Giorni coperti 3, misti 3, sereni 3, con temporali il 23, 25 e 27, caldo negli ultimi giorni che rimette il maiz. — Frumenti discreti. Bachi bene in generale con rare eccezioni, molti sono saliti bosco. Viti finora belle, non molta uva.

Isola de Ferrari. — Temperatura media 19,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 77,3), sereni 3, misti 4, coperti 4. — Continui temporali e pioggia. La campagna promette bene. Fioritura poco bella a motivo della troppa umidità.

Villa di Salò. — Temperatura media 16,5. Giorni con pioggia 8 (mm. 125,5). — Dal 28 il tempo si è ristabilito e pare voglia proseguire, cosa tanta desiderata pel bello andamento della campagna, che ha alquanto sofferto causa le continue pioggie. Si combatte alacremente la peronospora e crittogoma coi rimedi in uso. I bachi sono al bosco con brillante successo. Nessun lagno. Foglia in abbondanza.

Ronchi. — Temperatura media 18,8. Giorni con pioggia 6 (mm. 131,0). — Decade cattiva per continue pioggie. Il 27 uragano limitato ad una sola parte della plaga, con pioggia diluviale che rovinò strade, asportò terra dai coltivi. A Salò distante un chilometro da questa stazione, non ha quasi piovuto. I bachi sono saliti al bosco bellissimi in generale, con piccole perdite. I quattro ultimi giorni furono bellissimi, ciò che rialzò gli animi tanto depressi degli agricoltori.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Pioggia il 21-23 e 27. — Pare che il tempo si sia messo al bello. Le campagne coi loro seminati giornalmente guadagnano, bellissimo il maiz, bella la nascita del riso. I bachi sono quasi tutti al bosco, in generale vanno bene.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — I bachi sono pressochè tutti al bosco ed in generale con ottimo andamento. La quantità di seme coltivata in quest'anno, è circa del 15 per cento, minore di quella dell'anno scorso. Il frumento ha sofferto per il freddo umido, sono perduti quasi intieramente i frutti, pesche, pere, pomi ecc.

17. VICENZA. — Giorni piovosi il 22-27 con leggeri temporali qua e là e venti freschi, il 28 al 31 cielo quasi sereno, temperatura sensibilmente aumentata. In questi ultimi giorni lo stato della campagna si è migliorato, si sono ripresi i lavori campestri già sospesi in causa del cattivo tempo. La semina del

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	12,6	25,0	30 31	31	23,2	5,0	4	25,5
16	Verona	12,9	28,4	28	30	17,5	7,1	6	110,0
17	Vicenza	10,9	26,3	28	30	18,1	5,8	6	59,8
18	Belluno	9,4	26,4	29	30	16,4	7,7	7	58,4
19	Udine	11,0	26,8	29	31	17,8	6,9	7	80,8
20	Treviso	..	..	..	..	..	..	..	..
21	Venezia	..	..	..	..	..	..	..	..

maiz è quasi ultimata, si tagliano i fieni il cui raccolto del primo taglio è abbondante, poco promettente il frumento e le viti. Il raccolto dei bachi soddisfacente, qualche lagno di scarso raccolto prodotto dal calcino.

Lonigo. — Pioggia il 22-27 (mm. 63.7). Temperatura assai bassa dal 22 al 27 e poi giorni caldi e sereni fino alla fine. — La campagna è di molto migliorata dopo il caldo sopravvenuto. I bachi sono prossimi al bosco senza sensibili lagni; anche il frumento sembra rafforzato e più promettente.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 1, misti 6, coperti 4, con vento 1. Vento dominante SE, NW.

19. UDINE. — Giorni sereni il 29, misti il 21, il 25-26, il 28 ed il 30-31; coperti il 22-24 ed il 27; pioggia il 22-23; temporale il 25-28; grandine mista a pioggia il 28. Decade, ad eccezione dei tre ultimi giorni ancora eccessivamente umida e piovosa.

Pozzuolo. (*R. Scuola Agraria*). — Temperatura media 22,0; Nebulosità 5,4. Giorni con pioggia 6 (mm. 67,0). — Temporale nel pomeriggio del 28. — Si continua la falciatura dei prati di trifoglio pratense e la semina del maiz. Si dà la poltiglia bordolese alle viti. I bachi sono alla 5ª età ed andranno in bosco fra 4 o 5 giorni.

Nella decade si è data la caccia agli otiorinchi e al sigaraio delle viti. Ora è comparsa anche la pirale.

21. VENEZIA.

S. Donà di Piave. — Temperatura media 19,1. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 5 (mm. 63,9). Vario sino al 27, poi sempre sereno. Temperatura elevata. — Condizioni della campagna discrete in causa delle migliorate condizioni atmosferiche di questi ultimi giorni. Si falcia il maggengo, i bachi hanno superato bene la terza muta.

22. PADOVA. — Coperti i primi 7 giorni della decade, con pioggia dal 22 al 27 e temporali nel 24-27; sereno il 29; misti gli altri. Venti dominanti del 1° quadrante e del 3°.

23. ROVIGO. — Sereni il 29, coperto il 22-24, misti gli altri. Pioggia il 22-23 con temporale il 25-28. — Lo stato del frumento delle nostre campagne è più che soddisfacente: già sono spuntate le spiche, e il raccolto, molto probabilmente, sarà copioso. Le viti hanno sempre più bisogno delle irrorazioni cupriche; del resto hanno fiorito bene. I marzuoli sono nati bene e cresciuti meglio. Molte sorta di alberi fruttiferi sono danneggiati dai vermi.

Crespino. — Temperatura media 20,3. Nebulosità 5,9. Giorni con pioggia 6 (mm. 41,5). Temporale il 24-28. — La stagione sembra finalmente disposta a favorire i raccolti. I bachi procedono bene.

Stienta. — Temperatura minima 14,0; massima 25,7. Giorni con pioggia 7 (mm. 49,2). Sereni il 29-31; misti il 21, 25-28; coperti il 22-24. Venti dominanti SE, SW deboli e moderati. Temporali il 21-27. Quello del 26 da SE a NW e che sul principio incuteva spavento si sciolse fortunatamente con una pioggia torrenziale. Si osservò qualche chicco di grandine minuto, che non recò danno perchè misto alla pioggia. Tutti i raccolti trassero grande vantaggio da questo acquazzone. — Si incalza il maiz, che è bello e rigoglioso. Si tagliano i maggenghi con prodotto soddisfacente. I cereali tutti fanno sperare un buon raccolto. Si curano le viti colle irrorazioni cupro-calciche e con zolfo. È cominciata la fioritura nelle viti di uva dolce. L'uva però è poca. In generale le condizioni della campagna sono abbastanza buone.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Pioggie dal 22 al 28, con temporale il 24-27, sereni parte del 28 e tutti il 29-31. — Le pioggie furono di danno al fieno che trovavasi tagliato, ma recarano vantaggio al frumento, al maiz ed alle ortaglie. È comparsa la peronospera nelle viti, che viene però combattuta coi soliti rimedi cuprici. Maturano le ciliege. È abbastanza bello il frumento, tranne qualche eccezione. Bellissimo il maiz, bene pure i bachi da seta, che sono su per giù alla 4ª muta.

25. PARMA. — Sereni il 29-31; misti il 23, 25 e 28; coperti gli altri. Pioggia nel 22-24, 26-28. Temporale con pioggia nel 24; nel 26 (anche con grandine) e nel 27. Nebbia umida ma leggera, nella dal 20 al 21. Venti forti dal SW nel pom. del 25 e durante il temporale del 26. — Si desidera che prosegua il caldo e asciutto che si sono avuti nei tre ultimi giorni della decade per la melica e pel frumento. L'uva fino ad oggi, è sana. Si è finito il taglio del maggese che, pei ritardatarii è stato contrariato dalla stagione. I bachi hanno tutti superato la 4ª muta, ed alcune partite stanno per salire al bosco. Non si sentono lagni pei medesimi. La foglia del gelso non trova compratori.

Borgotaro. — Temperatura media 16,3. Giorni con pioggia 4

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	10,6	26,3	21	30	18,9	6,6	6	42,5
23	Rovigo	12,5	29,3	27,29	30,31	19,4	6,4	7	20,9
24	Piacenza	12,2	27,3	29	31	18,0	6,2	6	70,9
25	Parma	12,8	28,8	27	31	18,4	6,4	6	75,4
26	Reggio nell'Emilia	12,2	28,3	29	31	20,5	6,2	4	24,8
27	Modena	12,0	27,5	28	31	18,9	5,4	8	48,1
28	Ferrara	12,1	27,6	28	31	18,8	6,2	7	90,9

(mm. 40,0). Decade con grandi alternative di temperatura, con giornate ora ventose, ora piovase, ora serene. Bel tempo negli ultimi tre giorni.

Colorno. — Temperatura media 21°,9. Giorni con pioggia 22-24, 26, 27 (mm. 62,0). Tre giorni sereni, uno coperto e misti gli altri. — È quasi finita la falciatura del fieno. Campagna bellissima. L'uva si mantiene sana, ma è scarsa,

Ragazzòla. — Temperatura media 18,4. Giorni con pioggia 22-25 e 28 (mm. 70,0). Sereni i tre ultimi giorni della decade, coperto il 23 e misti gli altri. Temporale nel 24, 25 Nebbia fitta nel mattino del 23. — Lavori campestri interrotti dalla stagione piovosa. Molte partite di bachi vanno al bosco.

26. REGGIO NELL' EMILIA. — La decade incominciata mediocremente è finita assai bene, pel mutamento della stagione. Si è rimesso discretamente il frumento, sono belle ed ancora immuni da peronospora le viti, sebbene non lascino sperare nell'anno grande prodotto. È riuscito superiore alla media il raccolto del fieno maggengo, sebbene in pochi siti si sia potuto custodir bene. Alcune partite di bachi sono presso alla salita al bosco e la campagna bacologica in generale procede bene.

Marola. — Giorni con pioggia 21-23 (mm. 94,5). Temporale a SE alle 12,10, ma fuori di stazione. Pioggia la mattina del 28 mm. 12,5. Caligine il 21, nebbia dalla sera del 21, al pomeriggio del 23. Forte SW la mattina del 25. Giorni dapprima misto-coperti e indi sereno-chiari e semi-sereni. — Quanto brutta e sfavorevole alle campagne la prima pentade, altrettanto bella e propizia la seconda. In quella tranne il primo giorno, caldo mediocre, in questa caldo elevato, asciutto, contribuente alla nascita del maiz, al progredimento della vite, dei gelsi e degli orti. Matura la fragola e fra poco tempo anche il ciliegio. Il frumento mette la spiga, ma il morbo che lo infetta fa grandi progressi e da gialle che sono le foglie disseccano in parte. I gelsi sono di molto progrediti e bella e fresca si presenta la tenera lor foglia. Seguita la falciatura e raccolta dei fieni, i quali danno un raccolto assai copioso e consolante. I bachi hanno superato felicemente la seconda e parte anche la terza muta.

27. MODENA. — Nebbia sul mattino il 21, 22 e 27, molto fitta il 21. Temporale con gocce dalle 14 alle 15 del 21; senza pioggia dalle 14,38 alle 14,58 del 24 e dalle 15 alle 15,12 del 25; temporali con pioggia torrenziale e grandine dalle 10,15 alle 12,8 e dalle 16,5 alle 17,21del 26; temporale con scarsa pioggia dalle 12,32 alle 13 del 27 e temporale con molta pioggia, grandine abbondante dalle 10,30 alle 12,12 del 28. Pioggia il 21 incalcolabile, dal 22-28 a riprese; forte E il 22 dalle 15 alle 19 e il 26 dalle 15 alle 16; forte W il 25 dalle 17,18; forte N NW dalle 12,13 il giorno 28. Vento dominante E. — Temperatura media diurna in aumento, media della decade però inferiore alla normale di 0°.4.

Mirandola. — Temperatura minima 12,0 (il 28); massima 29,0 (il 31); media 19,1. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 42,2). Temporale con grandine il 26. — Si cura con grande alacrità la vite, che del resto si mostra assai bella e in generale ricca di frutti. Si lavora nei prati a rincalzare il frumento. La coltivazione dei bachi prosegue bene.

Sestola. — Temperatura minima 8,2 (il 28); massima 21,5 (il 31); media 13,4. Nebulosità 4,9. Giorni con pioggia il 22-25 e 27 (mm. 17,1). Temporale vicino, sul 4° e 1° quadrante, intorno al meriggio del 21 con poche gocce qui e pioggia torrenziale, disastrosa a Pavullo. Segni di temporale lontano, sull'orizzonte boreale, il pomeriggio del 24, 26 e 27. Nebbia bassa il 22 e 23 con caligine il 30 e 31. Venti leggieri del 1° quadrante, il 30; del 1° e 2° il 23 e 31; dal 1° e 4° il 21 e 29; varii gli altri giorni; con prevalenza del NE; e vento forte da SE e NW, mattina e pomeriggio del 22 e mattina del 28; da SW, pomeriggio del 25; da SW e NE, pomeriggio del 26. Temperatura mite e lievemente oscillante, dal 21 al 28; molto elevata e in graduale aumento di seguito. In complesso risultò di gradi 1,2 superiore alla media normale. — Le condizioni generali della campagna sono soddisfacenti. È incominciata la falciatura dei fieni nel basso territorio. Son già ritornate le pecore dal piano e han trovato abbondanti pascoli. È necessario che continui per un po' di giorni il caldo asciutto.

28. FERRARA. — Quasi nuvolo il 21, 25 e 26, nuvolo il 22-24, nuvolo-sereno il 27 e 28, quasi-sereno il 30 e 31, sereno il 29, gocce e pioviggine il 22, pioggia varia la notte 22-23 ed il 23, pioggia leggera al mattino e temporale con pioggia forte nel pomeriggio il 24, grosso temporale con pioggia forte o torrenziale nel pomeriggio del 25, altro temporale con pioggia fitta nel pomeriggio del 26. Temporale con pioggia fitta, poi minuta il pomeriggio del 27. Temporali vicini poco dopo il meriggio del 28 e pioggia minuta. Apparenze temporalesche il 21 e 23 nel pomeriggio o alla sera. Caligine leggera all'orizzonte il 29-31. Venti principali E, SE ed W nella 1ª pentade moderati o sentiti; NE, E, W e NW, modesti o deboli nella 2ª pentade, E sentito il 21, SE sentito la sera del 22, SW, NW e NE forti nel pomeriggio del 26, W e NW forti nel pomeriggio del 28. Temperatura media inferiore di 0°,5 alla normale. — In complesso, le condizioni della canapa lasciano a desiderare. Il frumento è in condizioni abbastanza buone. Il primo taglio del fieno, or ora cominciato, sarebbe stato abbastanza soddisfacente; ma la stagione piovosa non ne ha permesso il sollecito e regolare asciugamento. Le viti hanno le foglie perforate.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	10,8	26,5	27	31	18,7	5,0	7	29,6
30	Ravenna	9,7	30,2	27	30	18,8	5,3	5	31,9
31	Forlì	13,8	26,3	24	31	19,5	4,6	4	38,0
32	Pesaro	12,4	25,0	30	31	18,2	4,6	6	14,4
	Urbino	10,5	23,4	23-28	21	17,3	5,4	3	39,0
33	Ancona	15,0	25,7	26-27	25	19,4	6,1	5	22,5
34	Camerino	10,2	22,0	26	21	15,9	6,2	6	50,6

29. BOLOGNA. — Finalmente il sole splendido ha reso lieti gli agricoltori, ed ora le condizioni generali della campagna sono promettenti. Alcuni pure si lamentano dell'abbondante sviluppo dei parassiti negli orti e nei frutteti e dell'ingiallimento dei frumenti. Frattanto tutti fanno ottima raccolta di bellissimi foraggi. Le viti sono abbastanza fiorite, ma si è dovuto molto combattere la peronospora e la crittogama. La canapa è rigogliosa, e la campagna serica è assai buona. Ora necessitano quanto mai il bel tempo e l'alta temperatura.

Castelfranco. — Temperatura media 17,3. Nebulosità 5,2. 8 giorni con pioggia (mm. 37,9): Temporali il 21, 26-28. — Il frumento ha quasi compiuto le granella e promette un buon raccolto. Si fienano i prati naturali con abbondante prodotto. La pioggia di questa decade ha favorito la campagna in generale. I bachi hanno superato la quarta muta e pare procedano abbastanza bene; la foglia del gelso è bella ed abbondante e poco cercata. La vite bella, ma quasi senza grappoli è curata colle soluzioni calcio-cupriche; però la maggior parte degli agricoltori non hanno ancora incominciato tale trattamento.

Montegatta. — 3 giorni con pioggia (mm. 13,0). Pioggerella e vento SSW. — Si è incominciato la segatura del fieno e dell'erba spagna 15 giorni prima.

Zola Predosa. — Temperatura minima 10,8, massima 22,1. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 58,0). Vento, nebbia, nebulosità, temporali e pioggia. — La decade è trascorsa con pioggia, però la vegetazione è migliorata perchè è sopraggiunto anche il caldo. Si attende da tutti alle viti dando la soluzione cuprica e lo zolfo.

30. RAVENNA.

31. FORLI'.

Cesena. — Temperatura media 18,4. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 20,7). La temperatura è notevolmente aumentata verso la fine della decade, in cui raggiunse un massimo di 27°. — I grani sono belli e promettono molto bene. Le viti sono in fioritura; in qualche luogo, dove non si fecero i trattamenti cuprici, si manifestò la peronospora. Continua la falciatura dei fieni. Le canape si sono molto rifatte.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo coperto il 22-26, vario il 21 e 27, sereno negli altri quattro giorni. Goccie il 21. Pioggie leggere il 22-27. Temporali lontani il 21 e 24. Rugiada nelle mattine del 21, 22, 24, 25, 27, 28 e 31. Le viti promettono bene e si praticano su larga scala le irrorazioni colla poltiglia Bordolese. Si tagliano dapertutto i fieni maggenghi, che sono abbondanti e continua la zappatura del maiz. I filugelli pure vanno bene e cominciano ad andare al bosco.

Urbino. — Decade dominata dal S. Pioggie il 22, 23 e 26. Temporale con pioggia la notte del 25 al 26. — La campagna promette bene. Il baco da seta trovasi molto avanzato, e il raccolto si prevede discreto. I gelsi e le viti sono in ottimo stato. Abbondanti le fave. Discreti i foraggi.

33. ANCONA. — Ha piovuto nei giorni 22-26.

Fabriano. — Temperatura media 16,7. Nebulosità 0,6. Pioggia il 22-28 (mm. 84,0). — Si eseguisce la falciatura dei prati da vicenda. Si proseguono i trattamenti anticrittogamici. I bachi si trovano alla 1ª età.

Montecarotto. — Temperatura media 17,5. Nebulosità 4,9. Pioggia i giorni 21-24, 26 e 27 (mm. 53,2). Temporali il 21 e 24. — Il bellissimo tempo degli ultimi giorni della decade compensò il periodo piovoso e burrascoso della prima metà. Continuando il caldo ed il sereno sarebbe quanto di meglio si possa desiderare. Promettente su ogni altro prodotto è l'uva. Si tagliano le erbe da foraggio, si rincalza il maiz, si applicano i trattamenti anteperonosporici. In generale van bene i bachi, i quali sono all'ultima età.

34. CAMERINO. — Pioggia nei giorni 22-27. Il 27 temporale con gran line limitata sopra spazio ristretto e con poco danno, cadendo mista a molta acqua. — La campagna si è riavuta col bel tempo degli ultimi giorni della decade, ed ora s'attende a curare le viti col zolfo cuprico e colla miscela cupro-calcica

Macerata. — Temperatura media 18,9. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 20,4). — La campagna pare rinata. Però poco fieno e poco grano. La foglia dei gelsi avanza. Levati i fieni si lavorano con urgenza le terre per le colture di marzatelli foraggiesi; ma senza concimazioni la terra poco produrrà.

Monterubbiano. — Temperatura minima 15,0; massima 23,3. Giorni con pioggia il 22-27 (mm. 82,5). — Le acque hanno danneggiato i foraggi falciati. È comparsa la peronospera, che però si combatte. Il frumento ha molto migliorato dopo le belle giornate. Si è già fatto il primo rincalzo al maiz.

Torre S. Patrizio. — Temperatura minima 12,8 (il 27); massima 26,3 (il 31) media 18,7 Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia il 21-27 (mm. 25,7). Giorni sereni 4, misti 5, coperti 2. Venti predominanti W. — Procedesi alla falciatura dei fieni ed alla 2ª sarchiatura del maiz. Gli olivi sono in fiore.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	9,6	25,7	26	31	16,4	6,0	8	92,4
37	Lucca	11,8	27,8	30	30	17,7	5,8	6	36,2
38	Pisa	10,0	27,8	21	20	17,6	5,9	5	24,2
39	Livorno	14,0	24,0	30	30	18,4	5,0	3	17,0
40	Firenze	12,2	30,0	29	31	18,3	5,6	6	27,9
41	Arezzo	9,7	28,4	27	31	17,2	6,0	7	57,6

36. PERUGIA. — Pioggia in tutti i giorni ad eccezione degli ultimi tre. Temporali nei giorni 23, 25, 25-28; con grandine il 28. Nebbia più o meno persistente nei giorni 22, 23, 25 e 26. — Lo stato delle campagne ha risentito notevole danno per le insistenti pioggie, peggiorando le condizioni dei frumenti e dei foraggi.

Poggio Mirteto — Temperatura media 19,4. Nebulosità 5,6. Pioggia il 22, 25, 26-28 (mm. 42,7). Sereni il 29 e 31, incompleto il 21. Misti il 24-28. Coperti il 22 e 23 Nebbia il 21. — Il frumento è tutto spigato bene. La temperatura relativamente bassa non favorisce la peronospora; ma neanche la vegetazione in genere; onde molti ovarii di frutta mangerecce perirono.

Todi. — Temperatura minima 12,2; massima 22,3. Nebulosità 7,5. Giorni con pioggia 7 (mm. 92,0). — È comparsa la peronospora. Dopo 7 giorni piovosi il tempo sembra rimesso a buono. Si fanno le irrorazioni con la miscela cupro-calcica; si zappano granturchi e patate e si falciano erbe per fieno.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA. — Il giorno 21, 22, 25 e 29 nebbia bassa; il 30 e 31 nebbia foltissima.

38. PISA. — Venti dominanti e alquanto sentiti del 3° quadrante, cielo parzialmente coperto, con pioggiarelle il 22-26. — I lavori campestri proseguono regolarmente. Abbondantissimi i fieni di prato naturale.

Pontedera — Temperatura minima 14,0; massima 25,0. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia il 22-24 (mm. 15,0). Decade mista-serena, meno il 23 coperto. Il 28 vento di SV. Il 30 e 31 nebbia al mattino. — Le condizioni della campagna, causa il buon tempo e l'aumentata temperatura, sono migliorate.

Volterra. — Temperatura minima 9,5 il 28); massima 25,0 il 30); media 16,7. Nebulosità 5,8 Giorni con pioggia 6 (mm. 44,8. Vento dominante WSW moderato: Giorni con nebbia 6. — La presente decade è stata un poco sfavorevole per la campagna stante la pioggia caduta; ma ora il tempo si è rimesso al buono e ciò ha giovato moltissimo a tutti i raccolti, specialmente ai fieni, i quali danno buonissimo risultato. Le viti promettono benissimo e già per la seconda volta hanno avuto il solfato di rame.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Pioggia, temporali lontani nella notte del 26. La stagione è variabile. — Si falciano i fieni, la essiccazione dei quali avviene in cattive condizioni. La stagione umida favorisce la peronospera, comparsa in modo allarmante. Si fa alle viti il 2° trattamento con poltiglia cupro-calcica. L'allevamento non va molto bene, per la stagione incostante.

Pistoia. — Temperatura minima 10,6 (il 29), massima 32,0 (il 30), media 18,3. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia il 22-28 (mm. 97,1). Sereni il 29-31, misti il 21, 23, 24, 26 e 28, coperti il 22 e 25. Nebbia il 21-25. Vento forte da ore 9 a ore 21 il 23, 24, 27; da ore 9 a 15 il 20.

Prato. — Temperatura media 18,6. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 6 (mm. 60,0). Venti dominanti del 3° quadrante. — Fioriscono gli olivi in buone condizioni, ma pochi sono i fiori e prevedesi scarso il raccolto di quest'anno. I grani e le uve sono in buone condizioni.

41. AREZZO. — Pioggia il 22-26, 28 e 31. Nebbia il 21, 25, 28 e 29. Temporale il 25 e 26. Vento forte il 25 e 28. — Le viti, trattate generalmente col solfato di rame, promettono abbastanze bene. Del grano, si dice, che per quest'anno, causa le condizioni cattive di seminagione, si avrà una scarsa raccolta. Bellissime le nascite dei fagiuoli e del maiz. S'incomincia la raccolta dei bozzoli, che si prevede discreta.

Cortona. — Temperatura media 17,1. Nebulosità 6,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 116,0). Nella decade si sono avuti quattro temporali, ma però lontani e senza danni. — Il tempo nella maggior parte della decade è stato contrario al benessere della campagna; tuttavia le cose procedono meno male. Si desidera però tempo bello ed asciutto. La vite s'avanza bene, e discretamente anche il grano.

42. SIENA. — La stagione buona fa molto promettente la campagna.

S. Gimignano. — Giorni con pioggia il 26 e 27; caliginosi il 21 e 22, misti 4, sereni 3. — I grani dalla decade passata a questa son molto migliorati, quelli assaliti dalla crittogama sono stazionari. Le viti presentano molto giallume, segno dello sviluppo della peronospora che è combattuta coi rimedi cuprici. I prati artificiali sono in parte assaliti dalla crittogama. Si sarchiano i granturchi, si falciano i prati e si ripuliscono le viti e i grani.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia nei giorni 22, 23 e 26, incalcolabile il 24 e 28, il 28 poca grandine alle 17 3/4. Sereni i giorni 29 e 31, quasi sereno il 30, misti il 21, 26 e 28, nuvolosi il 23, 25 27, coperti il 22 e 24. Predominarono i venti deboli e moderati del III quadrante. Temporalesco a NE alle 12 del 27. Rugiada nella notte del 28.

Monte Cavo. — Temperatura minima 7,4 (il 29); massima 20,0 (il 30); media 12,9. Nebulosità 5,9. Giorni con pioggia il 22 - 25 (mm. 7,3). Coperti i giorni 22 - 29, sereno il 30, quasi sereni gli altri, nebbia il 23 - 26. Predominarono i venti del 3° quadrante. — Lo stato delle campagne è in complesso soddisfacente. Nelle viti in pochissime località si manifesta leggermente

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	10,0	26,8	28	31	16,7	5,0	4	40,3
44	Roma	11,3	27,1	29	30	19,0	5,1	3	8,1
45	Teramo	9,8	26,1	29	30	17,6	4,0	8	34,1
46	Chieti	6,8	23,6	25	29	15,7	2,5	6	77,3
47	Aquila	6,5	24,8	29	31	14,6	5,7	6	20,7
48	Agnone	8,8	23,0	28	31	14,7	4,0	6	12,1
49	Foggia	..	..	..	..	..	..	..	..

la peronospora, che si combatte con le irrorazioni cupriche. Il raccolto dei grani sarà abbondante. Il maiz cresce benissimo. Il maggengo ha dato un raccolto buono per qualità e per quantità Ora la stagione è propizia alla campagna.

Viterbo. — Temperatura media 17,3. Nebulosità 6,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 17,6) Temperatura in aumento, venti deboli vari — Raccolto del fieno non abbondante. È comparsa la peronospora. In alcune vigne è sviluppato il mal nero.

Velletri. — Temperatura massima 23,1 (il 30); minima 12,3 (il 29); media 16,7. Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia il 22-24 -27 (mm. 8,5). Pioggia a spruzzi il 28. Temporale lontano il 27 Nebbia il 23 sera 25 e 26 mattino. Giorni sereni 29 - 31; coperti il 22 e 23; variabili gli altri. — È comparsa la peronospora in alcune vigne ove i rimedii erano stati applicati negligentemente e non a tempo.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO. — Alle ore 15 del 29 temporale con pioggia e grandine.

Alanno. — Temperatura media 11,6. Giorni con pioggia il 21-23, 26-28 (mm. 61,1). Giorni della decade tutti misti, il 24 e 25 vento S. W. — Si irrorano nuovamente le viti con la poltiglia bordolese, si falciano e disseccano le erbe per la formazione del fieno. Il frumento continua nel suo sviluppo e promette abbondante raccolto. Gli ulivi sviluppano i loro fiori con tempo propizio.

Penne. — Temperatura media 19,8. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia il 22 - 28 (?). Il 27 e 28 pioggia e grandine. — Nelle contrade Villa Cupoli, Trosciano e Collalto la grandine ha fatto dei danni rilevanti. Queste però sono contrade distanti da Penne circa 8 o 9 chilometri. In questi pressi però ha fatto poco danno stante l'acqua abbondante che l'accompagnava.

46. CHIETI. — Spirarono i venti del 1° al 4° quadrante. Nel 29-31 il cielo si mostrò sereno, tutti gli altri coperti o piovosi, accompagnati da temporali vicini da NW, NE, e vento forte da WSW, ENE. Nel giorno 28 dalle ore 15 alle 18 forte temporale da NW, con grandine e dirottissima pioggia.

Scerni. — Temperatura media 18,7; Nebulosità 5,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 33,0). Discreta pioggia in 4 giorni. — La campagna promette bene. La peronospora è apparsa in qualche vigna bassa. Si combatte opportunamente.

47. AQUILA. — Giorni sereni il 29-31, misti il 21 e 28, coperti il 22-26 e 28, dalle 4,30 alle 7,05, temporale con pioggia abbastanza forte.

48. CAMPOBASSO.

Capracotta.— Temperatura minima 1,0 (il 22), massima 18,0 (il 31), media 10,0. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 43,1). Noi primi giorni della decade frequenti pioggie con temperatura discreta. — Proseguesi la sarchiatura del grano, nonchè i lavori di semina primaverile. Si piantano gli ortaggi. La campagna in generale fa presagire bene per i futuri raccolti. I pascoli sono eccellenti, ed appunto tra questa decade alla 1ª di giugno tornano gli armenti che hanno svernato nelle Puglie.

49. FOGGIA.

50. BARI. — La campagna è in buone condizioni. L'olivo è completamente in fiore; il frumento volge a maturanza e si comincia già la mietitura dell'orzo.

Conversano. — Temperatura media 19,9. Giorni con pioggia 3 (mm. 5,0). — Si miete l'avena. La campagna si presenta bene.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 16,8. Giorni con pioggia 23-26 (mm. 2,0), sereni 3, misti 5, coperti 3. Il 24 temporale lontano. Vento dominante SE — Le campagne promettono molto. Vi è stato in qualche contrada un accenno alla peronospora.

51. LECCE. — Nebbia nei giorni 21, 22 e 25. Caligine nel 23, 24, 26, 27 e 29. Venti forti nel 22, 23, 29 e 30. Pioggia nel 24 e 27. Temporale con pioggia nel 28. Gocce nel 25 e 26. I venti fortissimi del 22, 23, 29 e 30 hanno danneggiato le viti; e le pioggie del 27 e 23 i cereali. La fioritura della vite e dell'ulivo vanno con notevole ritardo. Si falciano le biade e gli orzi primaticci.

Mottola. — Temperatura minima 10,2 (il 29); massima 25,0 (il 31); media 17,8. Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 13,0). Domina N vario. NW forte il 29 e 30. Alcuni temporali. — Si miete l'orzo e l'avena; si tagliano le fave secche.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Misto fino al 28, sereno negli altri giorni; temperatura aumentata verso la fine della decade; qualche pioggia temporalesca. — Continua in generale il buon andamento delle coltivazioni. Assai promettenti l'olivo e la vite; bellissime le coltivazioni della canapa, del maiz, dei fagiuoli. I lavori campestri procedono regolarmente.

53. NAPOLI. — Poco variabile fu in generale lo stato del cielo in questa decade, con pioggia nei giorni 26-28. I venti dominanti furono quelli di WSW, fortissimi nel giorno 28.

Torre del Greco. — Temperatura media 19,0. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 4,3).

Portici. — Temperatura media 18,7. Nebulosità 4,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 7,1). Cielo sereno il 21, 29-30; coperto il 22, 24 e misto negli altri. Pioggia il 22, 26-28. Vento leggero del 3° quadrante. — In questa decade è apparsa la peronospora alle viti. Si vedono macchie di peronospora a lunghi intervalli ed a qualche foglia. Il tempo è tutto favorevole per lo sviluppo

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	11,6	23,5	21	22	18,6	4,0	4	19,8
51	Lecce	9,4	26,2	21	24	20,5	4,6	3	9,5
52	Caserta	10,8	27,6	29	31	18,9	4,4	2	13,0
53	Napoli	14,9	24,7	21	30	19,5	4,6	3	7,2
54	Benevento	9,3	26,5	29	31	17,6	5,1	3	24,5
55	Avellino	6,8	24,0	29	31	16,0	5,0	7	8,7
56	Caggiano	6,8	21,3	23	31	12,9	6,9	3	20,0

del parassita. I pomodori e le patate sono stati infranti e devastati dalla peronospora. Si desidera il bel tempo.

Pozzuoli. — Temperatura minima 18,5. Nebulosità 8,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 8,1). Giorni sereni il 29-31. Gli altri misti. Venti predominanti SW. — L'umidità ed i venti di SW nei giorni 21 sino al 26 preoccuparono molto per lo sviluppo del micelio peronosporico, ma finora le condizioni dei vigneti sono ottimo. Proseguendo così si avrà un abbondante raccolto.

54. BENEVENTO. — Si ebbe perfetto sereno nei giorni 28 e 29, coperto il 22 e 27. Vento forte del 3° quadrante il 23-25 e 28, del 1° quadrante il 30. Nebbia il 21 e 22. Pioggia temporalesca il 22, 26 e 27, nel 26, a pochi chilometri, vi fu grandine distruttiva. — Nonostante i continui rimedi cuprici che si danno alle viti, è apparsa in molti siti la peronospora. Il frumento non si mostra tanto soddisfacente.

Buonalbergo. — Temperatura minima 10,1, massima 17,7. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 37,7). Un giorno sereno, due coperti ed otto misti con vento dominante W sentito, 3 temporali. — I lavori campestri sono alquanto arretrati per le continue pioggie. Il frumento in alcune località è totalmente perduto causa le pioggie, in alcune altre causa la grandine del giorno 26, che distrusse interamente ogni cosa arrivando i chicchi ad esser quanto un uovo di colombo. Il temporale dell'indicato giorno sortò proprio alla parte W del contado Buonalberghese percorse un buon tratto del contado Sud devastando in un attimo ogni cosa. Il maiz germoglia bene e lo si sarchia. Si mangiano le ciliegie che sono abbondanti. La vite è sempre promettente e per ora la peronospora non ha fatto capolino perchè aspramente combattuta da irrorazioni cupriche. Si raccoglie in abbondanza il fieno. I frutti sono alquanto promettenti quantunque la nebbia e la grandine li abbia danneggiati.

Morcone. — Temperatura minima 11,1; massima 21,9. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 83,5). — È sempre desiderato il tempo caldo e sereno. Si sarchia il maiz, si mondano i grani. Stante l'umidità per le continue pioggie è apparsa la peronospora nelle viti, si combatte con le irrorazioni cupriche. I bachi vanno un po' male per la foglia contaminata.

55. AVELLINO — Nebbia al mattino i giorni 21 e 22; il 27, 28 e 31 temporali al pomeriggio; coperto il 22; sereni il 29 e 30; misti gli altri. — Si raccoglie il prato, si sarchia il grano, il maiz e le patate. Si solfora e si irrora la vite; la peronospora progredisce lentamente.

Ariano. — Temperatura minima 11,7; massima 19,3. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 36,4); coperti il 21, 23, 26 e 27; misti il 24, 25 e 28; sereni il 29-31. Temporale il 26. — Decade in cui i lavori campestri hanno sofferto. Le viti a causa del temporale del 26 hanno sofferto. Si desidera il bel tempo.

S. Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 6,0 (il 23), massima 14,9 (il 25), media 9,8. Nebulosità 9,0. Pioggia nei giorni 27 e 28 con temporali (mm. 5,8). — Il repentino abbassamento di temperatura ha prodotto dei lievi danni alla campagna; ad ogni modo il grano, quantunque in ritardo, cresce bene. Le viti vegetano bene, e si seguitano le irrorazioni cupro-calciche. Il maiz incomincia a comparire bene. Si spera nel bel tempo.

56. Caggiano (SALERNO). — Si ebbero venti dal 2° al 3° quadrante nei primi otto giorni e dal 1° negli ultimi tre, sempre moderati assai. La temperatura e la pioggia furono un poco inferiori alla media. Niun giorno sereno. Temporali vicini nel pomeriggio del 28 e lontani a NE in quello del 31. Poche goccie da nebbie precipitanti nel 21 e 22. Pioggia il 26-28.

Eboli. — Temperatura media 17,4. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 28,5). — La raccolta del fieno è abbondante, ma la fienagione essendo stata disturbata da pioggie, la qualità in generale non è ottima. Le crittogame hanno prodotto lievi danni alle viti, sensibili invece sono i danni prodotti dalla peronospora alle patate ed ai pomodori. Continuano le irrorazioni e le solforazioni alla vite. Il maiz vegeta bene.

Nocera Inferiore. — Temperatura minima 14,1, massima 25,3. Giorni con pioggia 4 (mm. 26,8). Quattro giorni semi-coperti, 4 sereni e 3 misti. Parvenze temporalesche nei giorni 25 e 27 con poca pioggia il 26 (mm. 18,0). — La campagna procede regolarmente, solo la piantagione dei pomodori ha molto sofferto causa i tempi umidi di questa decade. La vite per ora promette bene. Gli alberi da frutta sono abbastanza carichi, specie il mandorlo, il pesco e l'albicocco.

57. POTENZA. — I seminati sono in ottime condizioni essendone stato tardivo lo sviluppo. Il maiz che è quasi tutto piantato si mostra rigoglioso Sui vigneti che sono carichi di grappoli è apparsa la penorospora. Le frutta furono molto danneggiate.

Montemurro. — Temperatura minima 8,8 (il 29); massima 24,8 (il 31); media 15,6. Nebulosità 5,1. Giorni con pioggia 4 (mm. 14,6). Temporale con grandine il 24; rugiada il 25; W quasi forte il 28. Le frutta alligate sono diradato tanto da essere oramai scarso. Si sente bisogno di bel tempo costante e per un maggiore sviluppo della campagna e per dare altro impulso ai lavori campestri che producono a sbalzi e sono sempre in ritardo.

Picerno. — Temperatura minima 8,0 (il 29); massima 24,8 (il 31); media 15,4. Nebulosità 5,9. Pioggia nei giorni 25-28 (mm. 15,4). incalcolabile il 22. Temporale vicino il 26 — lontano il 27, giorni con nebbia il 22 e 26; cielo sereno il 30 — coperto il 28, misto negli altri giorni. Predominio dei venti del 1° e 4° quadrante. Trovasi in principio di fioritura l'orzo ed in completa fioritura l'olivo. Si compie in questa decade la solforazione alle viti. Si attende ora lo ristabilimento del tempo per dar principio alle irrorazione cupro-calcica. Il maggengo, abbondante, è prossimo a tagliarsi. Ottimi gli altri pascoli. Salvo tempeste, facili a verificarsi nell'entrante giugno, questa campagna promette un ottimo prodotto in tutte le prime piantagioni. Si ossovano in fioritura, fin dalla decade scorsa, l'acacia ed il papavero.

Pomarico. — Temperatura minima 11,4 (il 29); massima 25,1 (il 31); media 18,1. Nebulosità 4,2. Un giorno con pioggia (mm. 5,5). Venti predominanti del 4° e 3° quadrante. Coperto il 27, sereno il 29, vario il resto. Nebbia il 22 e 23. Temporali parziali lontani dal 21 al 25. Pioggia con temporale lontano e grandine mista il 26; più copiosa nella vallata del Bradano. — È cominciata la raccolta delle fave. I venti abbastanza forti spirati verso la fine della decade, sebbene freschi, pare che abbiano ac

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	3,0	20,9	29	22	12,5	6,0	5	11,0
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	12,0	24,8	29	22	18,6	4,5	1	2,0
60	Reggio Calabria	..	..	..	..	..	..	..	..
61	Trapani	13,7	28,8	21	22	20,0	4,0	2	4,1
62	Palermo	11,0	28,9	26	21	20,8	3,5	4	12,3
63	Girgenti	10,8	29,0	21	27	19,9	3,1	2	5,3

celerata la maturazione dei cereali nella bassa vallata del Basento. L'ulivo, molto promettente, è cominciato a fiorire nelle bassure Sulla vite, a causa dell'umidità avutasi in questa decade, in qualche regione ha fatto capolino la Peronospora infostans.

Teana. — Temperatura minima 13,9; massima 20,0; media 16,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 113,6), misti 10, coperti 1, con temporale 2. Vento fortissimo il 28, forte il 22 e 26. — Si prepara il terreno per gli orti. Vanno raccolte le ciliege. Il lino è prossimo a maturare. Le viti si piegano e vanno solforate ed irrorate con soluzione cuprica. Il baco è alla 3ª muta.

Castrovillari. — Temperatura media 18,5. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 23,0). Venti di W ed E, spesso sensibili e forti. Temporali. — La campagna fa vedere le traccie delle sinistre intemperie sofferte. Singolarmente i seminati e gli alberi colti in piena loro fioritura. Pur si spera qualche bene degli ulivi nei luoghi in cui i fiori non erano che appena sbucciati, ma non ischiusi ancora.

58. COSENZA.

59. TROPEA. — Giorni sereni 2, misti 8, coperto 1. Vento dominante WNW. — La campagna bacologica è quasi al termine; il verme all'ultima muta ha sofferto gravi danni. Si desidera il bel tempo, per lo sviluppo del maiz, che promette bene. Il raccolto del grano si presenta mediocre.

Tiriolo. — Temperatura minima 4,0 (il 29), massima 18,0 (il 23) media 12,5. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 13,0). Dominanti correnti intorno a ponente. — La campagna continua a prosperare, massime nelle bassure; i grani sono rigogliosi Le vigne e gli ulivi anche ottimamente. Si prevede abbondante raccolto

Monteleone. — Temperatura media 15,1. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 18,7). — Per la gran quantità dell'acqua caduta; attese le grandi nebbie che coprono l'orizzonte specialmente la notte, si desidera da tutti, ardentemente, il sole, il caldo, il sereno. I grani fioriscono, ma si teme che la soverchia umidità dell'atmosfera possa riuscire dannosa alla fioritura. Lasciano anche a desiderare per lo sviluppo e la statura meschina. Anche le vigne sono in fioritura specialmente nelle marine e nei luoghi salati. In qualche punto s'è già mostrato l'oidio e ciò perchè non han potuto praticarsi le debite solforazioni a tempo opportuno per la pessima stagione. La peronospora, ha fatto la sua comparsa trionfale sulle patate, specialmente nelle bassure. Fioriscono pure gli agrumi e gli ulivi. Questi ultimi promettono abbondante raccolto. Mancano le braccia in lavori campestri, causa l'emigrazione, si zappano i granoni e le leguminose. Si falciano i fieni, che promettono di venire poco buoni e abbastanza grossolani.

60. REGGIO CALABRIA.

Oppido Mamertino. — Temperatura media 18,6. Nebulosità 5,9. Giorni con pioggia 5 (mm. 43,9). Nella sera del 27 e la seguente notte temporali; rari, pochi, piccoli chicchi di grandine. — La vegetazione è in ritardo non ordinario: l'abbondanza delle acque recò nocumento alle viti, la cui fioritura non si è ancora sviluppata: i freddi ritardano ancora la fioritura delle ulive: il che impensierisce sulla riuscita del ricolto oleario venturo. I grani sono promettenti. Si desidera il caldo.

61. TRAPANI. — Dominarono i venti del 4° quadrante. Pioggia il 24 e 26.

Marsala. — Un giorno con pioggia (il 24) anche nella notte, coperti il 25-27, sereni gli altri giorni. Vento fortissimo di S. — Segue in buone condizioni la mietitura dell'orzo e la sarchiatura alle piante estive. La peronospora, comparsa ai primi di maggio, non accenna, fino ad ora, a proseguire. Si è ultimato il 2° trattamento, reso necessario dalla pioggia caduta in quest'ultima decade.

Regione XI. — Sicilia.

62. PALERMO. — Pioggia il 24, 26-28. — Cielo vario con qualche temporale e pioggie. Venti spesso gagliardi del 4° quadrante. Rugiada il 21, 23, 25 e 29-31.

Corleone. — Temperatura media 18,0. Nebulosità 3,7. Pioggia il 24, 27 e 28 (mm. 21,8). — Il 28 nebbie basse. — Maturano le ciliege e le nespole del Giappone. Nei piani cominciano a spigare i grani. Le nebbie danneggiano le fave e le viti. In qualche parte è apparsa la perenospora. Si desidera un lungo periodo di bel tempo.

Termini Imerese. — Temperatura minima 11,6, massima 27,4 media 19,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,0). — La produzione delle fave è fallita. Ottima invece la campagna per tutto il resto.

63. GIRGENTI. — Hanno dominato i venti intorno a ponente. La temperatura bassa relativamente nel 1° giorno si innalzò di 5° il 2° giorno, per rimanere quasi costante nei giorni successivi. Pioggia il 24 ed il 28. Nelle parti del mezzogiorno seguita la raccolta delle fave ed è incominciata quella dell'orzo. È desiderato il bel tempo.

64. CALTANISSETTA.

65 MESSINA. — Prevalenza di venti intorno a Nord, e pioggia dirotta la mattina del 28. Continua soddisfacente lo stato generale della campagna. Si passa il solfato di rame nei vigneti infetti da peronospora.

66. CATANIA.

Catania (*R. Scuola di viticoltura ed enologica*). — Temperatura media 18,1. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 9,2). — Lo stato delle campagne è generalmente buono.

Riposto. Temperatura media 20,5. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 6,4). Temporale il 27. — La leggiera pioggia di questa decade ha danneggiato alquanto i vigneti. trovandosi la vite in fioritura. S'irrigano gli ortaggi.

67. SIRACUSA. — Nel pomeriggio del 23 SW forte; il 24 mattina fino alle ore 18 diversi temporali con leggiera pioggia; il 27 alle ore 16,15 leggiera pioggia, temporali il 28 pomeriggio con NW forte.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI.

Desulo. — Temperatura minima 10,0; massima 22,0. Giorni con pioggia il 22, 24, 25 e 27 (mm. 22,3). Coperti il 21 e 23. — Dopo alcuni giorni di aquazzone con qualche tuono il tempo si è rimesso benissimo. La campagna ed i seminati si trovano in ottime condizioni, tutto procede bene, erba in quantità i pastori sono contenti che i pecorini e caprini danno formaggio buono; il castagno sta falendo la pannocchia. Le ciliege incominciano a rosseggiare.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	11,0	27,8	23	28	19,4	2,3	4	13
65	Messina	15,6	26,4	28	26	19,5	4,2	4	20,2
66	Catania	13,2	24,8	21	31	19,2	2,0	2	6,6
67	Siracusa	13,1	29,3	30	23	19,4	3,4	2	15,7
68	Cagliari	13,4	27,6	27	23	19,5	2,1	3	4,9
69	Sassari	11,9	25,2	28	21	17,9	4,0	5	2,9

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 22 fino al dì 5 giugno 1897 (1)

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Fossano; 1 puro morto a Grinzane, 1 a Bene Vagienna.
Moccio: 1 equino abbattuto a Busca.
Tetano traumatico: 1 ovino morto a Neive.

Novara — Rabbia: 1 cane a Gaglianico, 1 a Pralungo, 10 a Fontanetto Po, e diversi altri a Biella abbattuti come sospetti.

Torino — Carbonchio ematico: 1 bovino a Torino, 1 a Mombello di Torino, 1 a Marentino, 1 a Verrua Savoia, tutti morti.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Brusasco.
Rabbia: 1 cane abbattuto a Torre-Pellice.
Malattie infettive dei suini: 2 casi seguiti da morte a Brusasco, 1 a Volpiano.

Alessandria — Moccio: 1 equino abbattuto a Ozzano.
Malattie infettive dei suini: 3 casi con 2 morti a Castagnole Lanze.

Regione II. — Lombardia.

Milano — Carbonchio: 1 bovino morto a Somaglia.

Bergamo — Malattie infettive dei suini: 4 casi seguiti da morte a Tavernola.

Mantova — Malattie infettive dei suini: 5 casi a Pegognaga, 1 a Poggio Rusco, seguiti da morte; 1 caso a Borgoforte.

Pavia — Afta epizootica: 4 bovini a Bescapè.
Malattie infettive dei suini: 30 casi con 8 morti a Carpignago, 10 casi a Belgioioso.

Regione III. — Veneto.

Vicenza — Carbonchio ematico: 1 caso seguito da morte a Villaverla.
Vaginite difterica: 2 casi a Pojana Maggiore.

Treviso — Carbonchio ematico: 1 equino morto a Resana.
Malattie infettive dei suini: 1 caso seguito da morte a Castelfranco Veneto.

Udine — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Udine.
Malattie infettive dei suini: 2 casi seguiti da morte a Forgaria.

Regione V. — Emilia.

Piacenza — Moccio: 1 equino abbattuto a Piacenza.

Modena — Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Mirandola.

Bologna — Malattie infettive dei suini: 1 caso a Sala Bolognese, 1 a Castel d'Argile, seguiti da morte; 2 casi con 1 morto a Calderara di Reno.

Parma — Rabbia: 1 cane ed 1 a pappagallo a Torrile.
Malattie infettive dei suini: 1 caso a Langhirano, 40 casi a S. Pancrazio Parmense, 12 a Vigatto, 1 a Golese, 4 a Mezzani, 2 a Fontanellato.

Ferrara — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Mesola.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Pieve di Cento.
Malattie infettive dei suini: 1 caso seguito da morte a Cento.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, e passati ora a guarigione.

Regione VII. — Toscana.

Pisa — Tifo: 1 bovino morto a Monteverdi.

Firenze — Carbonchio ematico: 2 bovini a Santa Croce sull'Arno, 1 a S. Miniato.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Moccio: 1 equino abbattuto a Roma.
Tubercolosi: 1 bovino morto a Roma.
Ematinuria: 1 bovino morto a Roma
Rabbia: 1 cane abbattuto a Roma.
Agalassia contagiosa: 92 casi a Toscanella.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Lecce — Rabbia: 1 bovino in osservazione a Lecce.

Aquila — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Fossa.
Febbre catarrale maligna: 1 bovino ad Aquila, 1 a Bagno, 2 a Lucoli, tutti morti.
Malattie infettive dei suini: 2 casi ad Aquila, 1 a Sulmona, seguiti tutti da morte.
Scabbia: molti greggi di ovini infetti nei Comuni di Tione, S. Eusanio, Forconese, Caporciano, Barisciano, Navelli, Capestrano, Carapelle Calvisio, Acciano, Fagnano Alto, Ovindoli e Molina Aterno.
Agalassia contagiosa: 40 caprini ad Aielli.

Regione XI. — Sicilia.

Catania — Farcino: 3 equini abbattuti a Nicosia; 3 in osservazione a Catania.

Girgenti — Tetano: 1 cavallo morto a Sciacca.

Regione XII. — Sardegna.

Sassari — Angina cancrenosa: 1 mandra di suini con 16 morti a Padria.

RIASSUNTO

Affezioni carbonchiose: 19 casi.
Affezioni morvo-farcinose: 10 casi.
Tifo : 1 caso.
Tetano : 2 casi.
Vaginite difterica: 2 casi.
Afta epizootica: 4 casi.
Febbre catarrale maligna: 4 casi.
Tubercolosi: 1 caso.
Rabbia: 17 casi.
Ematinuria: 1 caso.
Agalassia contagiosa: 132 casi.
Malattie infettive dei suini: 128 casi.
Scabbia: molti greggi infetti nell'Abruzzo aquilano.
Angina cancrenosa: una mandra.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

Austria — Dal 21 al 31 maggio 1897:

	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	147	600
Carbonchio ematico	10	11
Moccio e farcino	23	26
Vaiuolo	1	2
Scabbia	22	55
Carbonchio sintomatico	2	2
Mal rossino	48	169
Peste dei suini	190	721

Nel Litorale Austriaco — Si sono verificati dal 17 al 28 maggio i casi di malattie indicati come qui appresso:

	N. dei Comuni infetti	N. dei casi
	—	—
Afta epizootica	2	—
Carbonchio ematico	2	2
Vaiuolo	1	52
Poste dei suini	11	47

Ungheria — Dal 12 al 21 maggio 1897:

	Località infette	Poderi infetti
	—	—
Carbonchio ematico	21	34
Rabbia	41	52
Moccio e farcino	77	82
Afta epizootica	23	174
Pleuro-pneumonia essudativa	2	2
Scabbia	77	277
Mal rossino dei suini	40	120
Peste suina	611	—

Serbia — Dal 27 aprile al 3 maggio 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. dei morti od abbattuti
	—	—	—
Afta epizootica	5	68	—
Vaiuolo ovino	2	14	3
Peste suina	2	43	10
Mal rossino	1	8	3

Serbia — Dal 4 al 10 maggio 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. dei morti od abbattuti
	—	—	—
Afta epizootica	5	68	—
Vaiuolo ovino	2	6	4
Rabbia	1	1	1
Moccio	1	1	1
Peste suina	2	7	3
Mal rossino	1	20	8

Granducato di Lussemburgo — Dal 15 al 31 maggio 1897:

Si sono constatati 11 casi di mal rossino in 3 Comuni e 16 casi di pneumo-enterite infettiva in 2 Comuni.

COMMERCIO DEL BESTIAME

Provvedimenti presi dai Governi esteri

Austria — L'I. R. Luogotenenza del litorale con notificazione 28 maggio 1897, n. 10604, in vista delle condizioni sanitarie relativamente buone dei ruminanti in Italia, ha revocato le misure restrittive emanate colla notificazione 17 febbraio 1897, n. 3444, ed ha nuovamente permesso, a datare dal 31 maggio u. s., la introduzione di ruminanti dall'Italia nel Litorale sotto l'osservanza delle disposizioni che furono prese coll'altra notificazione del 17 dicembre 1894, n. 23561 — Resta in vigore il divieto di importazione dei suini.

Con decreto del 2 giugno 1897, essendo stata accertata la presenza della fillossera nel Comune di Gibellina, in provincia di Trapani, venne esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Con decreto 10 corrente giugno, il Ministro dell'Istruzione Pubblica ha approvato le nomine a soci distinti per esame, fatte dalla R. Accademia di S. Cecilia, dei signori:

Del Pinto Giuseppe, nella categoria dei maestri compositori;
Giovanelli Amelia;
Grossi Sofia;
Paperi Maddalena, in quella dei pianisti.

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

AVVISO DI CONCORSO

È aperto un concorso per il posto di professore di Storia del commercio e di Storia politica presso la R. Scuola superiore di commercio in Bari, con l'annuo stipendio di L. 3600.

L'insegnante prescelto avrà l'obbligo d'impartire anche l'insegnamento di Storia politica nella sezione inferiore di detta Scuola.

Il concorso è per titoli e per esame.

La Commissione esaminatrice giudicherà i titoli presentati dai concorrenti, e quando non crederà potersi per titoli designare alcuno eleggibile, farà procedere alle prove d'esame.

Le domande in carta bollata da L. 1,20 ed i titoli indicati in appositi elenchi dovranno essere presentati al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio non più tardi del 30 settembre 1897.

Ogni domanda presentata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di cinque copie per farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 31 maggio 1897.

Il Ministro
GUICCIARDINI.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Collegio Reale delle Fanciulle in Milano

AVVISO DI CONCORSO

Nel Collegio Reale delle Fanciulle in Milano è aperto il concorso a cinque posti di studio gratuiti e quattro semigratuiti nonchè ai posti di risulta da conferirsi nel prossimo anno scolastico 1897-98.

Gli aspiranti dovranno presentare al Consiglio Direttivo del Collegio Reale, non più tardi del 10 luglio p. v., la loro domanda in carta da bollo da cent. 60, corredandola dei seguenti documenti, debitamente legalizzati:

a) Atto di nascita della giovanetta;
b) Attestato di vaccinazione o di vaiuolo naturale;
c) Attestato medico di sana costituzione;
d) Certificati comprovanti le benemerenze e le condizioni di fortuna delle famiglie;
e) Obbligazione legale dei genitori, o di chi ne fa le veci, all'adempimento delle condizioni stabilite dal vigente Statuto organico dei Reali Educatorii Femminili.

Il concorso ai posti di favore si fa principalmente per titoli, dai quali risultino le benemerenze dei genitori delle aspiranti e le condizioni relativamente ristrette di loro fortuna.

Entra però come elemento del concorso anche un esame delle

aspiranti, proporzionato alla loro età e alla classe in cui devono essere inscritte.

L'esame sarà tenuto nella sede di questo Educandato nel giorno 26 luglio p. v. alle ore 9.

Non può aspirare ad altro posto gratuito la sorella di un'alunna già investita di un posto interamente gratuito. In ogni caso non possono due sorelle fruire più che di un posto interamente gratuito o di due semigratuiti, e tre sorelle più che di un posto interamente gratuito e di uno semigratuito o di tre posti semigratuiti.

Le fanciulle non sono ammesse nel Collegio che quando abbiano una età non minore di anni sei e non maggiore di anni dodici.

In casi eccezionali, il Consiglio può ammettere nell'Educatorio alunne che abbiano superato i dodici anni, se vengono da altri Istituti congeneri a questo Collegio delle fanciulle, e si abbiano ottime e sicure informazioni della loro condotta precedente.

La retta annuale per le alunne a posto semigratuito è di Lire 400 (quattrocento) pagabili a rate trimestrali anticipate.

L'alunna paga l'intera retta del trimestre, anche se entra a trimestre incominciato.

Tutte le allieve poi, al primo entrare in Collegio, pagano L. 600 (seicento) per la provvista del corredo. È data facoltà ai parenti di versare le L. 600 in due rate semestrali anticipate.

Negli anni successivi le convittrici pagano tutte indistintamente L. 300 (trecento) annue, in rate trimestrali anticipate, per la conservazione e rinnovazione del corredo stesso.

Quando un'alunna a posto semigratuito entra nell'Educatorio, la sua famiglia, a garanzia dei futuri pagamenti, depone nella cassa dell'Istituto la somma di L. 100, la quale non viene restituita che quando l'allieva lascia il Collegio.

L'alunna ammessa non potrà entrare definitivamente nell'Istituto se non dopo che il medico dell'Educatorio abbia riconosciuto a lei confacente il regime ordinario del Collegio.

Nelle istanze dovrà essere indicato, con precisione, il domicilio della persona che ricorre.

Tutte le alunne sono egualmente soggette alle discipline interne del Collegio, vestono alla foggia comune prescritta ed hanno eguale trattamento.

Milano, 25 maggio 1897.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
G. BIANCHI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì 10 giugno 1897

Presidenza del presidente FARINI.

La seduta è aperta (ore 15 e 45).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge il processo verbale della tornata di ieri, che è approvato.

Legge pure un sunto di petizioni.

Accordansi congedi ai senatori Di Blasio e Griffini.

Votazione a scrutinio segreto.

CHIALA, segretario, procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto.

Le urne rimangono aperte.

Presentazione di un progetto di legge.

LUZZATTI, ministro del Tesoro, presenta un disegno di legge per la sistemazione dei prestiti contratti dal Comune di Roma con la Banca d'Italia.

(È trasmesso agli Uffici e dichiarato d'urgenza).

Discussione del disegno di legge: « Approvazione della spesa straordinaria di L. 845,100 per opere di miglioramento di strade e ponti nazionali, da iscriversi negli stati di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per gli esercizi 1897-98, 1898-99 e 1899-1900 » (N. 24).

SERAFINI B. Gli duole che nel novero dei lavori non vi sia la correzione della strada Flaminia, posta al confine tra l'Umbria e le Marche. Questo tratto di strada è propriamente chiamato Salita di Monte Martino. Importerebbe una spesa di 160,000 lire e il lavoro avrebbe per iscopo di togliere delle pendenze veramente eccessive.

Fece pratiche in proposito ai Ministeri dell'interno e dei lavori pubblici, dai quali ebbe buone promesse, che non furono mantenute.

Prega il ministro di esaminare i precedenti di questa questione, e se sia il caso, di stabilire un fondo per la correzione di questo tratto di strada.

BRIOSCHI, relatore. Crede che l'onorevole preopinante farà bene a ripetere la sua domanda quando si discuterà il bilancio dei lavori pubblici, trattandosi di materia estranea al presente progetto.

LUZZATTI, ministro del Tesoro, darà fin d'ora notizia al suo collega dei lavori pubblici del desiderio espresso dal senatore Serafini e intanto si associa alla preghiera che già ebbe a rivolgergli il relatore.

SERAFINI ringrazia.

Rinviasi l'articolo unico del progetto allo scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto.

Senza discussione si rinviano allo scrutinio segreto i seguenti progetti, ciascuno di un solo articolo:

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1896-97 (N. 60);

Approvazione di nuove e maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1896-97 (N. 61);

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1896-97 (N. 56);

Approvazione di maggiori assegnazioni per L. 2,500,000 su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1896-97 (N. 57);

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 8,794,179 61 sopra alcuni capitoli concernenti - Spese obbligatorie e d'ordine - del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1895-96, risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso (N. 48).

Discussione del progetto di legge: « Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1896-97 » (N. 58).

FINALI, presidente della Commissione permanente di finanze. Quando l'assestamento viene in discussione nell'ultimo mese dell'esercizio, non se ne può fare una discussione opportuna e proficua.

Occorre quindi non fare un profondo esame finanziario, a cui del resto non mancherà occasione prossima.

LUZZATTI, ministro del Tesoro. Consente pienamente nelle dichiarazioni fatte dal presidente della Commissione permanente di finanze, ed è a disposizione del Senato per quella ampia e profonda discussione, invocata dal senatore Finali.

Senza discussione approvasi l'art. 1 colla tabella *A*.

LUZZATTI, ministro del Tesoro. Sull'art. 2 chiede uno schiarimento all'on. relatore, relativo alle partite di giro contemplate in questo articolo, e dimostra come esse corrispondano perfetta-

mento a quella parte che si riferisce alle spese d'Africa ed al prestito contratto per far fronte alle spese medesime.

FINALI, relatore. Dichiara che non vi è dissenso tra la Commissione di finanza e l'on. ministro, il quale ha dato alle parole della relazione il senso che debbono avere.

Senza discussione si approvano i successivi articoli fino all'8 colle relative tabelle.

FINALI, presidente della Commissione permanente di finanze. Parla sull'art. 9, relativo all'assunzione del personale straordinario.

Chiede se non convenga porre anche qualche freno per i funzionari comandati.

Accenna alle norme restrittive per l'ammissione di nuovi straordinari fra le quali vi è quella che se fossero ammessi in servizio dopo la promulgazione della legge nuovi straordinari, in difformità di dette norme, i mandati di pagamento dei loro stipendi dovranno essere respinti dalla Corte dei conti. Sarà quindi opportuno, a tal fine, che a questa siano comunicati gli elenchi degli impiegati straordinari che ora trovansi in servizio.

LUZZATTI, ministro del Tesoro. Accoglie i consigli del senatore Finali, relativi alla chiamata di comandati o di impiegati delle Amministrazioni provinciali alle Amministrazioni centrali, e cercherà di provvedere fin d'ora, come il tempo consente.

Quanto alla seconda richiesta fattagli dall'onorevole Finali, riconosce pienamente che il mezzo suggerito rispetto agli impiegati straordinari è l'unico che possa rendere pratica l'applicazione delle nuove disposizioni.

Richiederà quindi gli elenchi agli altri Ministeri ed insieme all'elenco degli impiegati straordinari del suo Ministero, li trasmetterà alla Corte dei conti.

FINALI, presidente della Commissione di finanze. Ringrazia.

Approvasi l'art. 9.

FINALI, presidente della Commissione di finanze, osserva che l'articolo 10 stabilisce che le spese per le pensioni e per le indennità debbono essere portate nella previsione di ciascun Ministero, da cui l'impiegato dipendeva; salvo le pensioni straordinarie, che continueranno a essere inscritte in unico e separato capitolo della previsione del Tesoro. Non è una novità questa, ma è ritorno al antico sistema; il quale può essere raccomandato pel vantaggio di avere raccolta e messa in evidenza tutta la spesa che un Ministero nell'esercizio delle sue attribuzioni o per loro conseguenza fa sopportare al bilancio dello Stato.

Prega poi il ministro di voler sottoporre nel più breve termine questo disegno di legge alla sanzione sovrana.

LUZZATTI, ministro del Tesoro. Si affretterà a esaudire la preghiera del senatore Finali, cosa che costituisce un dovere per lui.

Approvasi l'art. 10 e rinviasi il progetto a scrutinio segreto.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Modificazioni alla legge sull'avanzamento nel regio esercito in data 2 luglio 1896, n. 254 (N. 14):

Votanti	88
Favorevoli	74
Contrari	14

(Il Senato approva).

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1896-1897 (N. 51);

Votanti	88
Favorevoli	74
Contrari	14

(Il Senato approva).

Autorizzazione di spesa straordinaria da inscriversi nel bilancio della guerra per l'esercizio finanziario 1896-97 per l'invio di truppe in Oriente (N. 62).

Votanti	88
Favorevoli	72
Contrari	16

(Il Senato approva).

Levasi (ore 18 e 15).

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì 10 giugno 1897

Presidenza del Vice Presidente CHINAGLIA.

La seduta comincia alle ore 14.

ARNABOLDI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Presentazione di un disegno di legge.

LUZZATTI, ministro del tesoro, presenta un disegno di legge per l'istituzione di una Cassa di credito comunale e provinciale.

Interrogazioni.

SERENA, sottosegretario di Stato per l'interno, risponde ad una interrogazione del deputato Tripepi « sui provvedimenti occorrenti a un più sollecito e completo funzionamento della giustizia amministrativa presso la IV Sezione del Consiglio di Stato ».

È sicuro che l'onorevole Tripepi non ha voluto muover censura alla IV Sezione del Consiglio di Stato, ed osserva che moltissime sono le cause ad essa sottoposte; di qui alcuni ritardi inevitabili.

Riconosce quindi che qualche modificazione debba apportarsi all'ordinamento per rendere più spedita la procedura. Il Ministero perciò ha già presentato al Senato un disegno di legge per una riforma del Consiglio di Stato.

TRIPEPI non ha certamente voluto censurare l'operato della IV Sezione del Consiglio di Stato; e se avesse avuto cognizione degli intendimenti del Governo a proposito del disegno di legge che sta dinanzi al Senato, non avrebbe presentato la sua interrogazione.

Accenna agli inconvenienti che si verificano, specialmente quando si tratta delle pubbliche amministrazioni; inconvenienti ai quali in gran parte si potrebbe provvedere prima che si possa attuare il supremo tribunale della competenza amministrativa. In ogni modo prende atto delle dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato.

SERENA, sottosegretario di Stato per l'interno, a proposito dell'interrogazione degli onorevoli Costa Andrea, Agnini, Morgari, De Marinis, Bissolati, Socci, Nofri « sulla proibizione del Congresso regionale socialista », prega gli onorevoli interroganti di rimettere la quistione da essi sollevata alla discussione del bilancio del Ministero dell'interno. Del resto egli deve approvare l'operato del prefetto di Grosseto.

COSTA ANDREA pur non approvando l'operato del prefetto di Grosseto, accetta che la quistione sia rimessa al bilancio dell'interno.

ARCOLEO, sottosegretario di Stato per le finanze, risponde ad una interrogazione del deputato Casale che desidera « sapere se sia disposto a consentire agli stabilimenti siderurgici la riduzione in frantumi delle lamiere usate, che s'impiegano per coperte dei pacchi di lamiere, diguisachè, rimanendo conformi alle disposizioni vigenti la grandezza dei singoli pezzi di essi, la loro forma sia consentanea alla necessità della fabbricazione ».

L'amministrazione si è occupata della questione; ma l'onorevole interrogante sa che occorre una legge per disciplinare la materia; in ogni modo assicura che il Ministero studierà i necessarii espedienti per soddisfare i legittimi desideri.

CASALE, prende atto delle dichiarazioni e delle promesse fatte dall'onorevole sottosegretario di Stato delle finanze.

Presentazione di relazioni.

COCCO-ORTU presenta la relazione sul bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

GIOVANELLI presenta le relazioni sui disegni di legge per la sistemazione del palazzo del Ministero d'agricoltura e la sopraelevazione di quello del Ministero dei lavori pubblici.

Svolgimento di una proposta di legge.

MORANDI svolge la seguente proposta di legge, firmata anche dagli onorevoli: De Nicolò, Rampoldi, Agnini, Baccelli A., Basetti, Bosdari, Bovio, Bracci, Brunialti, Brunicardi, Calpini, Cantalamessa, Cavagnari, Celli, Cereseto, Clemente, Codacci-Pisanelli, Coletti, Cortese, Costa Andrea, Cottafavi, Credaro, Cremonesi, Danieli, De Asarta, De Cesare, De Cristoforis, De Marinis, De Nobili, Del Balzo, De Riseis Giuseppe, De Salvio, Diligenti, Di San Giuliano, Fabbri, Fani, Fasce, Farinet, Ferrero di Cambiano, Fracassi, Fulci Nicolò, Galletti, Garavetti, Ghigi, Giampietro, Girardini, Giuliani, Grippo, Grossi, Guerci, Imbriani Poerio, Laudisi, Lochis, Lucchini L., Luzzatto A., Macola, Magliani, Majorana G., Mancini, Manna, Marescalchi A., Marinelli, Mariotti Masci, Maurigi, Mazza, Menafoglio, Mezzanotte, Morpurgo, Mussi, Paganini, Pansini, Panzacchi, Pascolato, Pavia, Piccolo-Cupani, Pini, Piovene, Pozzi D., Pullè, Raccuini, Ravagli, Rizzo, Romano, Rosano, Sacchi, Santini, Sciacca della Scala, Scotti, Semeraro, Socci, Suardo Alessio, Tassi, Tiepolo, Tinozzi, Torlonia G., Tozzi, Tripepi, Valle A., Valle E., Valle G., Venturi, Villa, Vischi, Vitale, Weil-Weiss.

« *Articolo unico.* Gli stipendi degli insegnanti delle Scuole e degli istituti tecnici, cominciando dal 1° ottobre 1897, saranno accresciuti nella stessa proporzione con cui furono accresciuti quelli degl'insegnanti dei Ginnasi e dei Licei con la legge 25 febbraio 1892, n. 71. »

GIANTURCO, ministro dell'istruzione pubblica, è convinto che la concordia dei proponenti sarebbe svanita ov'essi si fossero occupati del modo di aumentare lo stipendio dei professori; giacchè non tutti certamente consentirebbero che vi si provvedesse con un aumento delle tasse.

Non può venir meno alla cortese consuetudine, di consentire che la proposta venga presa in considerazione, ma intende che il suo consenso non suoni approvazione.

MORANDI si riserva di confutare le obbiezioni del ministro quando la proposta verrà in discussione.

(La Camera prende in considerazione la proposta di legge).

Seguito della discussione del bilancio dei lavori pubblici.

PRESIDENTE. avverte che la discussione è rimasta sospesa al titolo: « Porti di 2ª categoria. »

LUCIFERO, facendo seguito ad una sua interrogazione, raccomanda al ministro di riparare sollecitamente le opere del porto di Cotrone che ancora non sono rovinate; affinchè le cospicue somme spese per esse dallo Stato e dagli enti locali non vadano disperse.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, osserva che, per riparare al danno subìto dal porto di Cotrone nella recente mareggiata occorrerebbe un milione, ch'egli non ha disponibile.

Siccome però il desiderio ora espresso dall'onorevole Lucifero potrebb'essere appagato con una spesa che fu preventivata in 80,000 lire, promette di esaminare il progetto relativo ed ove trovi che sia eseguibile nei limiti della detta somma, di ordinarne l'esecuzione.

LUCIFERO desidererebbe che, per tutto ciò che concerne il porto di Cotrone, il ministro si giovasse dell'opera di funzionarii diversi da quelli che hanno avuto parte nel progetto, nella costruzione e nel collaudo delle opere distrutte. Dopo ciò spera che il ministro troverà di far eseguire il progetto per la conservazione delle opere.

(Approvansi i capitoli dal 227 al 231).

CARBONI-BOJ sollecita il compimento degli studi per la costruzione di una diga ad occidente del porto di Cagliari e l'ampliamento del porto di Carloforte mediante la costruzione di un muro che non costerebbe più di 50 mila lire.

MERELLO espone le tristi condizioni del porto di Tortolì, raccomandando il prolungamento di una diga.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, aspetta dall'ufficio del Genio civile, cui fu rimandato dal Consiglio superiore, il progetto per il porto di Cagliari. Prenderà in esame poi le raccomandazioni relative ai porti di Carloforte e di Tortolì.

(Approvasi il capitolo 232).

DI SAN GIULIANO, prega il ministro di disporre che siano incominciati subito i lavori al porto di Catania già appaltati, pei quali dubita però che sia sufficiente lo stanziamento di 50,000 lire.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, spera che ai lavori verrà dato mano fra pochi giorni ed assicura che, tenendo conto anche dei residui, le somme sono sufficienti alle opere che potranno eseguirsi nel prossimo esercizio.

(Approvansi i capitoli dal 233 al 238).

GATTORNO lamenta che sia stato ridotto l'assegnamento per il porto di Rimini, che costituisce un porto di rifugio della massima importanza nell'Adriatico.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, osserva che nel porto di Rimini si compieranno lavori per oltre 150 mila lire, rimanendo notevoli i residui.

Giuramento.

CIMORELLI giura.

Seguito della discussione del bilancio dei lavori pubblici.

(Approvasi il capitolo 239).

PANSINI non comprende perchè il Consiglio superiore indugi tanto ad approvare i lavori da compiersi nel porto di Molfetta, per i quali sono pronti progetti e mezzi.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici. I lavori verranno appaltati appena il Consiglio di Stato abbia approvato il progetto.

(Approvansi i capitoli 240 e 241).

SANFILIPPO chiede che si completino i progetti concernenti il porto di Termini Imerese di cui rileva l'importanza, facendo notare che la media del suo movimento commerciale supera di gran lunga quella stabilita dalla legge 2 aprile 1885.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, risponde che per il porto di Termini-Imerese non ci sono fondi stanziati. Non si rifiuta di fare studiare i progetti raccomandati dal preopinante, ma non può a meno di fare le più ampie riserve quanto al tempo in cui gli studii medesimi potranno essere compiuti.

(Si approvano i capitoli fino al 256).

DE PRISCO, al capitolo 257, raccomanda che si remuovano le cause che hanno prodotto l'interramento alle banchine del porto di Torre Annunziata.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, terrà conto di questa raccomandazione.

(Si approvano i capitoli fino al 269).

IMBRIANI al capitolo 270, richiama l'attenzione del ministro circa le transazioni cogli appaltatori, e i compensi agli arbitri.

Alcune di queste transazioni hanno potuto meritare il titolo di scandalose. Quanto agli arbitri, vorrebbe che non si scegliessero mai fra i membri dei due rami del Parlamento.

Vorrebbe sapere se attualmente, ci siano deputati o senatori scelti dal Governo o dalle parti interessate, come arbitri in controversie di grande entità; da chi e in quale misura sono stabiliti e pagati, per questi arbitri, i relativi emolumenti; e se il ministro intenda di opporsi acchè questi emolumenti raggiungano cifre esagerate.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, risponde che la nota degli arbitraggi, degli arbitri e di tutti gli emolumenti ad essi pagati, se sono membri del Parlamento, fu già da lui spedita al ministro del tesoro che a suo tempo la presenterà alla Camera.

Quanto alla misura degli emolumenti, nota che sono stabiliti

dagli arbitri medesimi e approvati dai giudici che debbono omologare il lodo arbitrale.

Soggiunge che, da quando è al Governo, ha nominato pochissimi arbitri e per controversie di poca importanza, avendo cercato di comporle piuttosto, in via amichevole, colle parti interessate.

Quando assunse la liquidazione delle spese ferroviarie, trovò che pendevano contese per maggiori compensi chiesti dagli appaltatori, per una cifra di 220 milioni, e tutte anteriori alla sua amministrazione. Di queste contese, a tutt'oggi, ne ha risolute in via amichevole per una somma di 86 milioni; ed è convinto che questo metodo ha il doppio vantaggio di risparmiare sommo all'erario, e di togliere di mezzo illecite e non pure ingerenze. (Vive approvazioni).

Infatti, nel decennio 1886-96 le somme pagate per transazioni liquidate cogli arbitraggi, raggiunsero una percentuale del 32 per cento sulle pretese degli appaltatori; quelle fatte dall'attuale amministrazione in via amichevole raggiunsero la percentuale di meno del 17 per cento Ciò prova che questo metodo è migliore, quando il ministro, come l'oratore, assume intera la responsabilità dell'opera sua. (Vive approvazioni).

IMBRIANI prende atto delle dichiarazioni del ministro che gli sembrano lodevoli e lo invita a perseverare nel concetto di allontanare gli uomini politici (Bene!) da ogni questione di arbitraggio.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, aggiunge che i tre o quattro arbitri da lui nominati, furono scelti, meno uno per speciali ragioni di competenza tecnica, fra i funzionarii dello Stato.

(È approvato il capitolo 270).

DE GIORGIO, al capitolo 271, raccomanda i lavori della stazione di Torino di Sangro.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, prende nota di questa raccomandazione.

(Si approvano i capitoli 271 e 272).

CHIMIRRI al capitolo 273 segnala al ministro i pericoli di infezione malarica provenienti da paduli formatisi vicino alla stazione di Monteleone, e lo prega di provvedere urgentemente. Raccomanda altresì i lavori del porto di Santa Venere.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, riconosce la necessità di provvedere all'opera reclamata dall'onor. Chimirri; e quantunque non abbia i fondi disponibili, studierà il modo migliore di eseguirla.

DE RISEIS GIUSEPPE si associa anzitutto alle raccomandazioni dell'onorevole De Giorgio. Raccomanda, poi, vivamente la stazione di Montesilvano che, l'anno scorso, ebbe una esportazione di uve fresche per oltre 28,000 quintali.

Quest'anno, le condizioni della campagna si presentano anche più favorevoli: ma la stazione di Montesilvano non potrebbe regolarmente funzionare se non si facessero presto i lavori che sono necessarii, e la cui esecuzione fu ripetutamente promessa.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, risponde che la Società ha già mandato il progetto per la costruzione di un secondo binario alla stazione di Montesilvano. Appena gli studi siano compiuti, il lavoro chiesto dall'onorevole De Riseis sarà eseguito.

DE RISEIS G. prende atto di questa promessa; ma torna a raccomandare la massima sollecitudine, essendo indispensabile che i lavori siano compiuti prima della ventura campagna vinicola. Giova ricordare che la stazione di Montesilvano ha dato un reddito per spedizione d'uve, di oltre 200,000 lire.

MAURY si associa alle considerazioni e alle raccomandazioni dell'on. De Riseis.

(Si approvano i capitoli 273 e gli altri fino al 276).

IMBRIANI, al capitolo 277, domanda se il ministro abbia intenzione di ultimare il secondo binario della linea Cancello-Napoli, affinchè non deperisca il tratto già costruito, e si possa provvedere al traffico fra Roma e Napoli.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, non può dar risposta soddisfacente.

La Società non crede urgente quest'opera, e il Ministero non può farla dichiarar tale di sua autorità.

Assicura poi che il tratto costruito non deperisce, e che, in caso, la Società dovrebbe pagare i danni.

(Sono approvati i capitoli fino al 284).

SPADA, al capitolo 285, richiama l'attenzione del ministro circa lo stato in cui trovasi la stazione di Cosenza che pure ha un movimento di 90,000 viaggiatori, e circa la necessità di provvedere alla sua definitiva sistemazione.

DE CARO chiede che siano accelarati i lavori necessarii alla stazione di Benevento resa ormai insufficiente dallo sviluppo del traffico, e dall'essersi innestate in quella stazione due nuove linee ferroviarie.

TINOZZI segnala al ministro lo stato in cui trovasi la stazione di Alanno dove manca il modo di fare il servizio dei viaggiatori, e invoca pronti provvedimenti.

GIUNTI fa uguale raccomandazione per la stazione di Cosenza e di Castrovillari: aggiungendo quella di migliorare il materiale mobile adibito al servizio di quelle linee.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, dà spiegazioni agli onorevoli preopinanti, aggiungendo che terrà conto delle loro raccomandazioni.

DE CARO e SPADA ringraziano l'onorevole ministro.

(Si approvano i capitoli 285 e 286).

Presentazione di disegni di legge.

BRANCA, ministro delle finanze, presenta un disegno di legge per il « Riordinamento della tassa sulle anticipazioni o sovvenzioni contro deposito o pegno fatti delle Casse di risparmio, dalle Società e dagli Istituti »; ed altro disegno di legge per « Provvedimenti relativi agli agrumi. »

Chiede che siano mandati alla Commissione dei Diciotto.

TRIPEPI chiede, data l'urgenza, che il disegno di legge sia deferito all'esame degli Uffici: e così, in una settimana, si potrà avere la relazione.

GROSSI dichiara che la Commissione dei Diciotto lavora con grande alacrità: e che se il disegno di legge sarà deferito al suo esame, adempirà al suo mandato con tutta sollecitudine.

BRANCA, ministro delle finanze, appunto per far presto ha presentato la sua proposta.

TRIPEPI non insiste nella sua.

Seguita la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

BACCELLI A., al capitolo 287, raccomanda al ministro di concedere un sussidio alla linea Roma-Castelnuovo di Porto, e di sollecitare gli studii per la concessione.

GABBA desidera sapere se i sussidii per le linee di quarta categoria si possano concedere anche a quelle con trazione elettrica.

NASI domanda se il ministro dei lavori pubblici abbia ricevuto qualche reclamo circa al modo come funziona la linea Goletta-Tunisi, e se e come intenda di provvedere.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, osserva anzitutto che questo capitolo non rappresenta che una somma di impegni già presi. Promette che solleciterà gli studi chiesti dall'onorevole Alfredo Baccelli; e dice all'onorevole Gabba che la legge non esclude il sussidio alle ferrovie a trazione elettrica.

Quanto alla linea Goletta-Tunisi dice che non ha mancato di raccomandare le maggiori economie nell'esercizio, al fine di rendere minore il contributo dello Stato come garanzia chilometrica.

NASI ricorda di avere altre volte richiamata l'attenzione del Governo intorno alla linea Goletta-Tunisi, e fa notare al ministro che molti reclami, anche di giornali locali, sorgono contro la maniera come quella linea funziona, e contro gli abusi che vi

si commettono. Ciò prova che la vigilanza dell'Amministrazione è illusoria, e che occorre esercitarla con maggiore efficacia, a tutela del pubblico e dell'erario.

Fra le altre cose, la direzione generale di quella ferrovia risiede in Italia. E quando lo Stato deve, per ragioni di bilancio, licenziare molti poveri impiegati, non crede giusto che debba, poi, contribuire agli stipendii lauti di inutili funzionarii.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, risponde che il Governo non ha diritto di ingerirsi nell'esercizio della linea Goletta-Tunisi, altro che in rapporto alla spesa derivante dalla garanzia chilometrica. A questo scopo non ha mancato di raccomandare la massima economia nella gestione di quella ferrovia; e qualche risultato si è ottenuto perchè il contributo dello Stato è disceso da 160,000 lire a meno di 100,000.

Studierà, nondimeno, se si possa abolire la Direzione generale che risiede in Italia.

(Si approvano i capitoli 287 e 288).

DE RISEIS G. rammenta al ministro che, in seguito ad un ordine del giorno della Camera, il ministro Saracco aveva disposto gli studi pella ferrovia subappennina che dovrebbe collegare la Fabriano-Sant'Arcangelo colla Sulmona-Roma. Parrebbe che questi studi fossero compiuti pei primi otto tronchi: per gli altri diciassette mancherebbero ancora alcuni elementi.

Considerata l'importanza di questi studi, l'oratore confida che il ministro voglia curarne il compimento; ciò che può farsi con poche migliaia di lire, incaricandone il personale locale del Genio civile che è veramente segnalato per competenza e per operosità. Spera che il ministro non vorrà negare questa giusta soddisfazione ad una nobilissima parte del Regno che, in fatto di ferrovie, non si può dire troppo favorita. (Bene!)

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, espone all'onorevole De Riseis lo stato presente di questi studi, e assicura che i medesimi saranno sollecitamente compiuti.

DE RISEIS G. accennando al dubbio che in questi studi siano incorsi errori altimetrici, prega il ministro di verificare e provvedere.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, assicura che siffatti errori non furono commessi.

(Si approvano i capitoli 289 e 290).

LUPORINI, sul capitolo 291 (liquidazioni e maggiori spese impreviste), lamenta il numero veramente soverchio di liti, che dagli appaltatori si intentano contro l'amministrazione dei lavori pubblici per indennità e compensi supplementari.

Dà lode al ministro degli energici provvedimenti presi per scongiurare questo, che è un grave pericolo per l'erario dello Stato. Più specialmente approva il sistema della clausola compromissoria, che ora si inserisce in tutti i contratti di appalto: non senza osservare però che praticamente non si evita la via giudiziaria, perchè i soccombenti non mancan mai impugnare di nullità le sentenze arbitrali, ai termini dell'articolo 32 della procedura.

Crede che a questo inconveniente potrebbe ovviarsi; e si riserva in altra occasione di dare dei suggerimenti e fare delle proposte.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, avverte che le liti più grosse furono per sua cura già transatte a condizioni vantaggiose per lo Stato.

È suo fermo proposito di proseguire per questa via, convinto di fare l'interesse dell'erario.

Dichiara poi che procederà con estremo rigore nell'eliminare dagli appalti quegli intraprenditori, che si sono rivelati propensi alle liti per partito preso.

Nota poi che l'annullamento delle sentenze arbitrali non vien pronunciato se non per decisivi e gravi motivi.

LUPORINI ringrazia il ministro, e si riserva di tornare sull'argomento.

(Approvasi il capitolo 291).

GROSSI, nel capitolo 292 (annualità alle Società ferroviarie per costruzioni) riassume i precedenti amministrativi e legislativi della importante linea Roccasecca-Avezzano; domanda al ministro se la Società del Mediterraneo sia nei termini per la presentazione del progetto; raccomanda al ministro di non consentire che nel progetto stesso le pendenze siano aumentate dal 28 al 30 per mille.

Segnala poi al ministro le condizioni disagiate della stazione di Roccasecca, e domanda che si proceda agli indispensabili lavori di ampliamento.

Uguale raccomandazione fa per la stazione di Arce.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, dichiara che la Società finora è in anticipo nei termini convenuti. La questione delle pendenze sarà decisa dai capi tecnici, i quali non mancheranno di attenersi alle disposizioni di legge.

Esaminerà le condizioni della stazione di Roccasecca e a suo tempo provvederà nella misura necessaria. Così pure provvederà ai lavori della stazione di Arce.

(Approvasi il capitolo 292).

TIZZONI, sul capitolo 293 (concorso dello Stato nelle spese a carico delle Casse patrimoniali), raccomanda si provveda alle condizioni addirittura deplorevoli, in cui si trovano le stazioni dei bagni di San Giuliano e di Rigoli.

Raccomanda in pari tempo che si provveda ad un servizio di treni diretti sulla linea Lucca-Pisa.

PANTANO prega il ministro di provvedere sollecitamente al complemento delle opere statuite nel 1886 per la stazione di Terni, così importante sotto tutti i punti di vista.

Dei fondi predisposti colla legge del 1886 per questa stazione, sono tuttora disponibili altre cinquantamila lire.

GROSSI avverte che la stazione di Cassino minaccia rovina da un anno. È indispensabile e urgente il provvedere.

Così pure è necessario provvedere a quel tratto della linea Roma-Napoli presso Coprano, ove otto mesi or sono si è verificata una frana. E anche indispensabile ricostrurre la tettoia della importante stazione di Ceprano.

Si tratta di lavori, che interessano una fra le importanti linee d'Italia.

Spera che il ministro provvederà con la necessaria energia.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, studierà le questioni sollevate dai diversi oratori e provvederà, d'accordo colle Società esercenti, nei limiti dei fondi disponibili; e tenuto conto della relativa importanza ed urgenza dei lavori.

MORANDO desidera sapere a qual punto si trovino gli studii per l'ampliamento della stazione di Chiari, e quali somme a questo scopo intenda stanziare il ministro.

Nota che la somma stanziata di 8000 lire è assolutamente insufficiente.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, osserva che questa è destinata per l'inizio dei lavori.

PANTANO dubita che nella importante questione della stazione di Terni si faccia soltanto la volontà delle società ferroviarie che spesso contrasta col vantaggio delle popolazioni.

MORANDO G. se si tratta solo dell'inizio dei lavori della stazione di Chiari è soddisfatto.

TIZZONI. Non può dichiararsi soddisfatto delle risposte del ministro, insistendo nella necessità di provvedere più efficacemente agli inconvenienti da lui lamentati circa lo stato in cui si trovano molte stazioni.

FACHERIS raccomanda al ministro la stazione di Caravaggio.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici. All'onorevole Pantano risponde che egli non ha ceduto agli interessi delle società ferroviarie, ma ha avuto cura di far esaminare da funzionari competenti la graduatoria delle opere da compiere, nelle quali la stazione di Terni non occupa uno dei primi posti.

All'onorevole Facheris promette di occuparsi della stazione di Caravaggio, della quale riconosce l'importanza.

DANIELI, relatore, ricorda come la Giunta generale del bilancio abbia richiamato il Ministero all'osservanza dell'articolo 5 della legge del 1885 che fa obbligo di allegare allo stato di previsione della spesa la situazione delle Casse per gli aumenti patrimoniali.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, spiega come l'amministrazione si sia fin qui trovata nell'impossibilità di ottemperare alla prescrizione dell'articolo 5 della legge del 1885. Dichiara poi che egli per conto suo interpreta quell'articolo nel senso di dover soltanto presentare le cifre complessive attinenti allo stato delle Casse patrimoniali.

(Si approvano i capitoli 293, 294 e 295 ed ultimo, il totale della spesa, e i due articoli del disegno di legge).

Presentazione di un disegno di legge e di una relazione.

SINEO, ministro delle poste e dei telegrafi, presenta un disegno di legge per modificazioni all'articolo 10 della legge 8 luglio 1883, n. 1470 ed all'articolo unico della legge 14 luglio 1887, n. 4719.

CASANA presenta la relazione sul disegno di legge « Provvedimenti per il credito fondiario dell'isola di Sardegna. »

Interrogazioni.

DI TRABIA, segretario, ne dà lettura.

« I sottoscritti interrogano il ministro dell'interno se abbia notizie sui fatti avvenuti a Vicenza stamattina in occasione della commemorazione del 10 giugno 1848.

« Cavalli, Brunialti, Piovene ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro guardasigilli per sapere se e quando voglia presentare al Parlamento i progetti di legge per le modificazioni così urgentemente reclamate con unanime consenso — ai Codici di procedura penale — di commercio e di procedura civile.

« Poli »

« Il sottoscritto interroga il ministro dell'interno per conoscere se esista ancora al Ministero il testo della relazione di una inchiesta fatta tempo addietro intorno alla condotta dell'attuale prefetto di Perugia, e se non crede opportuno esporre le ragioni per le quali a quell'inchiesta non fu dato alcun seguito.

« Imbriani-Poerio »

« Il sottoscritto interroga il Governo per conoscere quali provvedimenti intenda prendere verso le autorità politiche della provincia di Catania dopo il mònito di severo biasimo inflitto della Camera dietro proposta unanime della Giunta delle elezioni.

« Imbriani-Poerio ».

« Il sottoscritto interroga il Governo per avere notizia dei generosi triestini recatisi in Grecia per combattere per la civiltà e l'indipendenza dei popoli.

« Imbriani-Poerio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro d'agricoltura per sapere quali provvedimenti intenda di adottare contro le adulterazioni del sommacco.

« Di San Giuliano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione intorno ai provvedimenti sull'Istituto Sabino.

« Baccelli A. ».

« Il sottoscritto chiedo d'interrogare il ministro dell'interno sulla necessità ed urgenza di provvedere al servizio farmaceutico nei 3 mila Comuni e più, che ne sono privi, mediante l'abilitazione degli attuali assistenti.

« Tripepi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno per conoscere le ragioni che indussero il prefetto di Perugia ad annullare una deliberazione di quel Municipio con la quale si accordava un annuo sussidio di lire 300 a quella Camera di Lavoro.

« Morgari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere quali intendimenti egli abbia in ordine alla legge sulla *Ricerca della Paternità* che nella passata Legislatura era allo stato di relazione presso la Commissione parlamentare.

« Facheris ».

La seduta è levata alle 19.

DIARIO ESTERO

Il *Piccolo* ha per telegrafo da Costantinopoli 9 giugno:

« Nella conferenza degli ambasciatori, il rappresentante dell'Inghilterra osservò essere inammissibile che uno Stato maomettano allarghi i suoi territorii a spese d'uno Stato cristiano.

« Fra gli altri ambasciatori prevale l'opinione che il rappresentante dell'Inghilterra abbia commesso un errore, almeno di forma, col dare risalto, nello stadio attuale delle trattative di pace, alla diversità di religione fra la Turchia e la Grecia.

« Nei circoli turchi regna vivissima eccitazione per il fatto che i negoziati per la conclusione della pace vengono tirati tanto in lungo. Anche nei circoli più moderati si persiste nell'affermare che la Tessaglia non dovrebbe più ritornare sotto il dominio della Grecia. Qualora la Turchia dovesse sgombrare la Tessaglia senza aver ottenuto in cambio un adeguato compenso, potrebbero succedere - così si dice - delle cose affatto imprevedute. »

* * *

La *Neue Freie Presse* ha da Costantinopoli colla stessa data:

« La terza conferenza degli ambasciatori col ministro degli esteri di Turchia è stata differita ad oggi nel pomeriggio.

« Finora le Potenze hanno accordato alla Turchia il diritto di esigere un' indennità di guerra, garantita nell'importo di cinque milioni di lire turche. Inoltre verrà concessa una rettifica della frontiera in misura più larga di quella che si voleva accordare da principio.

« Le capitolazioni resteranno bensì in vigore per la Grecia, ma la giurisdizione greca nella Turchia verrà modificata essenzialmente in guisa corrispondente alle mutate circostanze.

« Nei circoli che hanno attinenza colla Porta, questa condiscendenza da parte delle Potenze, è giudicata molto favorevolmente, invece regna un astio generale contro l'ambasciatore inglese ».

* * *

Il corrispondente della stessa *Neue Freie Presse* a Costantinopoli ebbe una conversazione con un ex-ambasciatore turco sulla situazione politica creata dalla recente guerra.

L'ex-ambasciatore osservò che, in seguito al voltafaccia fatto dall'Inghilterra dall'anno scorso in poi, anche l'indirizzo politico della Turchia si è mutato radicalmente. La causa dell'atteggiamento inesplicabile dell'Inghilterra essere dovuta al contegno antidiplomatico dell'Ambasciatore inglese a Costantinopoli, il quale manca affatto di tatto politico e quindi non è atto a coprire una carica così importante.

Gli ambasciatori delle altre Potenze, proseguì il diplomatico turco, si trovano pure in un grave imbarazzo di fronte al contegno del rappresentante inglese. Fra tutti gli ambasciatori residenti a Costantinopoli, quello che esercita maggiore influenza è il Principe Nelidoff, rappresentante della

Russia. Nelle circostanze attuali, la Turchia fa assegnamento sull'appoggio particolare di quelle grandi Potenze che hanno approvato anche in passato la nostra politica; quindi è da essa che aspettiamo assistenza.

***

Anche il corrispondente dello *Standard* a Costantinopoli attacca, in termini vivacissimi, l'ambasciatore inglese a Costantinopoli, sir Currie, affermando che il suo procedere brusco e senza tatto diplomatico ha recato danno al prestigio dell'Inghilterra in Turchia. Secondo questo corrispondente, si crede che sir Currie non potrà rimanere a lungo al suo posto attuale.

***

Secondo qualche giornale berlinese i rapporti tra la Russia e la Turchia sarebbero alquanto tesi. L'ambasciatore russo aveva fatto osservare al Sultano che, nelle circostanze attuali, la Turchia la quale ha fatto recentemente in Inghilterra grandi commissioni di materiale per la flotta, non ha più bisogno di aumentare le sue forze navali.

Il Sultano avrebbe risposto alludendo a certi movimenti di truppe russe che si stanno effettuando in vicinanza del Mar Nero. L'ambasciatore, principe Nelidoff, avrebbe soggiunto che quei movimenti sono i soliti spostamenti di truppe che si fanno annualmente in primavera.

Malgrado tale spiegazione, dopo questo colloquio, sarebbe rimasta una certa tensione nei rapporti tra il Sultano e l'ambasciatore di Russia.

***

Un telegramma da Atene, al *Daily Telegraph* di Londra, dice essere noto al governo che le grandi Potenze hanno l'intenzione di istituire una Commissione internazionale per il controllo delle finanze greche, la quale misura metterebbe fine all'indipendenza della Grecia.

***

Notizie dalla Canea, 9 giugno, ai giornali austriaci annunziano che gli ammiragli hanno deciso di intraprendere, colle truppe internazionali, una spedizione nell'interno dell'isola.

***

Un dispaccio da Washington annunzia che il Presidente Mac Kinley, su proposta del Segretario del Tesoro, ha l'intenzione di nominare una Commissione monetaria di quindici membri dandole l'incarico di studiare il sistema finanziario attuale e di proporre le riforme che si dovrebbero adottare per mettere la circolazione fiduciaria americana sopra una base assolutamente sana e ristabilire la fiducia nel mondo degli affari.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. a Napoli. — Ieri il Principe e la Principessa di Napoli ricevettero, dalle ore 15 alle 17 nella Reggia, prima i Magistrati, quindi i Generali, gli Ammiragli, i Comandanti di Corpo, poi il Prefetto, il Consiglio di Prefettura, la Giunta amministrativa, i Presidenti del Consiglio e della Deputazione provinciale, i Deputati provinciali e finalmente il Sindaco colla Giunta municipale.

Le LL. AA. RR. ebbero per tutti e per la città di Napoli parole squisitamente cortesi e gentili.

Alle ore 18 il Principe e la Principessa di Napoli ricevettero una deputazione di 20 dame, le quali presentarono alla Principessa il regalo delle signore napoletane, consistente in un ricco servizio da toletta di argento cesellato di stile pompeiano.

S. M. il Re del Siam e le LL. AA. RR. i Principi Siamesi, coi loro seguiti, intervennero ieri, a Firenze, al ricevimento offerto in loro onore dal Municipio in Palazzo Vecchio.

Le sale erano adorne di magnifici fiori.

Assistettero al ricevimento le Autorità, le notabilità, le dame dell'aristocrazia e molti invitati.

Il ricevimento riuscì brillantissimo.

Sassari a Vittorio Emanuele. — Ieri a Sassari, alle ore 10, alla presenza delle autorità, delle rappresentanze del Comune e della Provincia, delle Associazioni e delle scuole, con dieci bandiere e musica, e di grande folla, fu collocata la prima pietra del monumento a Re Vittorio Emanuele.

Il Presidente del Comitato pronunziò applauditissime parole.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 11 giugno, a L. 104,92.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Letimbro*, della N. G. I., partì ieri l'altro da Bombay per Hong-Kong.

Un nubifragio. — L'*Agenzia Stefani* ha da Verona 10:

Stanotte un terribile nubifragio, con grandine, portò immensi danni alla vallata di Caprino. Le acque torrenziali, scavandosi letti improvvisamente attraverso le strade pubbliche, coprirono le campagne di sassi. Andarono perduti tutti i raccolti, compreso quello dei bozzoli.

ESTERO

Un fenomeno tellurico in America. — Da San Francisco di California, 18 maggio, si ha:

Giovedì scorso, a San Luis Obispo, ebbe luogo un terremoto il quale fece sì che un'isola di terra di circa 150 iardi apparisse sulla superficie del mare. Alla testa della baia, conosciuta col nome di « El Moro » vi è un pezzo di terreno sabbioso che si estende fino al mare.

La parte inferiore di questo terreno venne dalla scossa interamente sommersa ed il rimanente si scropolò lasciando scoperti innumerevoli burroni. Viceversa al largo, sulla baia, un'isola di pantano bleu si alzò sull'acqua fino a sei piedi dove tuttora rimane.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 10. — Lo *Standard* ha da Atene che il Ministro degli affari esteri, Skuludis, afferma, secondo l'asserzione di due Ambasciatori, essere impossibile che le Potenze si accordino ri-

guardo al trattato di pace fra la Grecia e la Turchia, le quali dovranno pertanto procedere a negoziati diretti.

Lo *Standard* ha da La Canea che le truppe italiane ed inglesi lavorano alla riparazione dell'acquedotto di Candia insieme coi Mussulmani e coi Cristiani.

PRETORIA, 10 — La peste bovina ha invaso lo Stato libero d'Orange e la Colonia del Capo.

MADRID, 10. — Si ha dall'Avana: Sono segnalati varii scontri fra le truppe spagnuole e le bande degl'insorti. Questi perdettero 45 uomini.

40 insorti si sono presentati all'indulto.

TORINO, 10. — Nelle odierne corse all'Ippodromo degli Amoretti, il premio *Principe Amedeo* di ventimila lire fu guadagnato da *Hareng*, della razza Carmignano.

Vi assistettero i Principi e le Principesse reali e folla immensa.

Il tempo era splendido.

NEW-YORK, 10. — Notizie dall'Avana recano che gli insorti cubani fecero saltare, mediante dinamite, un treno a dodici miglia dall'Avana.

Vi sono oltre cento fra morti e feriti, quasi tutti soldati.

COSTANTINOPOLI, 10. — Oggi, vi fu una riunione degli Ambasciatori.

La quarta conferenza fra gli Ambasciatori ed il Ministro degli affari esteri, la quale doveva aver luogo oggi per continuare la discussione dei preliminari di pace fra la Grecia e la Turchia, fu aggiornata a posdomani.

PETERHOFF, 10. — L'Imperatrice Alessandra Feodorowna ha partorito una Principessa.

LONDRA, 10. — Gli insorti Hova assassinarono, il 20 maggio scorso, due missionari protestanti francesi a cinquanta chilometri a Sud di Tananariva.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 10 giugno 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 755.28
Umidità relativa a mezzodì 53
Vento a mezzodì . . . . SSW moderato.
Cielo . . . . nuvoloso.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 26 °3 / Minimo 19.°0.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 10 giugno 1897:

In Europa bassa pressione al N, 745 Arcangelo, elevata all'Ovest, 768 Corogna.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque diminuito specialmente al centro fino a 3 mm.; temperatura molto diminuita nella Valle Padana, variata irregolarmente altrove; qualche pioggia versante Adriatico superiore con qualche temporale.

Stamane: cielo sereno in Piemonte, Sardegna, Sicilia e penisola Salentina, nuvoloso o coperto altrove con qualche pioggia.

Barometro: 759 Belluno, Milano, Genova, Livorno, Perugia; 760 Roma; 761 Napoli, Lecce; 762 Sassari, Messina; 763 Cagliari, Catania.

Probabilità: venti freschi specialmente al N, meridionali al S; cielo nuvoloso con qualche pioggia o temporale sull'Italia superiore, vario altrove.

BOLLETTINO METEORICO

DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 10 giugno 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	25 2	16 0
Genova	sereno	calmo	22 0	18 2
Massa Carrara	sereno	calmo	25 6	18 0
Cuneo	sereno	—	26 4	17 0
Torino	sereno	—	24 0	17 6
Alessandria	sereno	—	25 2	13 0
Novara	sereno	—	27 8	16 0
Domodossola	1/4 coperto	—	27 9	19 0
Pavia	sereno	—	27 8	14 7
Milano	1/2 coperto	—	27 8	15 4
Sondrio	1/2 coperto	—	22 2	13 2
Bergamo	1/4 coperto	—	22 5	11 3
Brescia	3/4 coperto	—	28 0	16 0
Cremona	3/4 coperto	—	31 0	18 3
Mantova	3/4 coperto	—	26 0	17 8
Verona	sereno	—	26 9	17 5
Belluno	1/2 coperto	—	23 7	13 0
Udine	1/4 coperto	—	23 8	13 8
Treviso	sereno	—	26 5	17 9
Venezia	1/2 coperto	calmo	26 5	17 0
Padova	sereno	—	25 4	15 1
Rovigo	3/4 coperto	—	26 6	16 3
Piacenza	3/4 coperto	—	26 3	16 9
Parma	coperto	—	26 5	17 4
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	27 3	18 5
Modena	3/4 coperto	—	27 9	17 2
Ferrara	coperto	—	27 3	15 9
Bologna	piovoso	—	28 0	17 3
Ravenna	piovoso	—	29 0	17 0
Forlì	3/4 coperto	—	29 0	20 0
Pesaro	1/2 coperto	calmo	28 8	20 9
Ancona	1/4 coperto	mosso	29 8	22 2
Urbino	coperto	—	24 7	16 6
Macerata	1/4 coperto	—	26 9	20 0
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	28 5	21 8
Perugia	3/4 coperto	—	26 2	16 6
Camerino	3/4 coperto	—	23 5	16 8
Lucca	1/2 coperto	—	27 8	19 4
Pisa	1/4 coperto	—	27 0	16 2
Livorno	1/4 coperto	agitato	27 0	20 3
Firenze	1/2 coperto	—	27 5	19 1
Arezzo	1/4 coperto	—	26 3	17 6
Siena	1/4 coperto	—	26 2	16 3
Grosseto	1/4 coperto	—	27 8	24 8
Roma	coperto	—	21 7	18 8
Teramo	3/4 coperto	—	27 6	15 4
Chieti	coperto	—	29 2	14 6
Aquila	1/2 coperto	—	23 9	15 9
Agnone	1/2 coperto	—	22 1	14 6
Foggia	1/4 coperto	—	31 4	20 9
Bari	3/4 coperto	calmo	26 8	20 2
Lecce	1/4 coperto	—	29 0	18 7
Caserta	coperto	—	28 0	17 8
Napoli	coperto	legg. mosso	24 5	19 0
Benevento	3/4 coperto	—	26 3	18 8
Avellino	3/4 coperto	—	25 7	16 7
Salerno	1/4 coperto	—	22 0	13 0
Potenza	3/4 coperto	—	21 5	9 3
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	20 2	10 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	23 6	17 8
Trapani	sereno	calmo	24 2	18 2
Palermo	sereno	calmo	26 1	14 5
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	24 0	20 0
Caltanisetta	sereno	—	25 0	17 0
Messina	1/4 coperto	calmo	26 1	20 5
Catania	1/4 coperto	calmo	25 2	17 6
Siracusa	1/4 coperto	calmo	29 3	17 0
Cagliari	sereno	calmo	28 0	18 0
Sassari	sereno	—	28 3	17 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 10 Giugno 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor Med	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		——	98,65 62½ 65 67½	70)	——
			RENDITA 5 % 2ª grida	98,65 70	98 66¾	98,72½ 67½ 70 75	77½ 92½)	——
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	98,70 67½ 65 60	——			——
			detta » di L. 25	98,70	——			——
»			detta » di L. 10	98,67½	——			——
			detta » di L. 5		——			——
1 apr. 97			detta 4½ %		——	108,05		108 10 (1)
»			» » in cartelle da L. 45 a 180.	108,20	——			——
			» » » « 3 a 45.		——			——
1 gen. 97			detta 4 %		——			98 70
			» » in cartelle di L. 4 a 40		——			——
			detta 3 % 1ª grida		——			——
1 apr. 97			detta 3 % 2ª grida		——			60 25
			detta 3 % piccolo taglio	62,—	——			——
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		——			100 95
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		——			99 75
»			Prestito Romano Blount 5 %		——			101 75
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor.Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		——			——
1 apr. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		——			492 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 3ª Emissione		——			489 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		——			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		——			325 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		——			483 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		——			499 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		——			——
»	500	500	» » » » di Napoli		——			——
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		——			——
»	500	500	» » » » » 4½ %		——			——
1 apr. 97	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		——			506 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		——			705 —
»	500	500	» » Mediterranee		——			529 —
1 apr. 97	250	250	» » Second. della Sardegna		——			281 —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		——			——
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		——			——
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	900	700	Az. Banca d'Italia		——			736 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		——			113 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		——			444 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		——	352 351		——
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		——	826		——
1 mag. 97	500	500	» » Acqua Marcia		——			1245 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		——	202 202½		——
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		——	134 234½		——
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appⁱ. Elettriche		——			——
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		——			102 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		——	237½ 238½		——
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		——			——
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		——			——
1 gen. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		——			336 —
1 apr. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		——	121 121¼ 121½		——
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		——			65 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		——			——
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		——			28 —
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		——			——
	500	250	» » Industriale della Valnerina		——			——
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		——			507 —
1 gen. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		——			245 —
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		——			116 —
»	250	125	» » - Vita		——			220 —

(1) p. cont.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			306 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			917 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			490 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			190 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			90 —
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			513 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —	55		— —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			8 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
						INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 37½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	104 92½	— —	104 92½	104 92	104 90	105 02½ 104 (92½	104 92½
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 18½	26 21	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 32	26 33	— —	— —	26 34½	26 34	26 37¼ 33¾	26 34
4	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3	Germania	Chêque	— —	— —	129 25	— —	129 30	129 27	129 45 22½	129 40

Risposta dei premi	26 giugno	Compensazione	28 giugno
Prezzi di compensaz.	26 »	Liquidazione	30 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 ½ % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO

Rendita 5 %	98 40
detta 4 ½ %	108 20
detta 4 %	98 35
detta 3 %	59 75
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	486 —
Dette 4 % 2ª e 8ª Emissione	482 —
» Cred. Fond. S. Spirito.	316 —
» » » B. d'It. 4 %	475 —
» » » » 4 ½ %	499 —
» » » dell'Ist. It.	506 —
Az. Ferr. Meridionali	692 —
» » Mediterranee	522 —
» » Sec. della Sardegna	274 —
» Banca d'Italia	725 —
» Banco di Roma	115 —
» Istituto It. Cred. Fond.	430 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	340 —
» » Gas (Anglo Rom.)	812 —
» » Acqua Marcia	1245 —
» » Condotte d'Acqua	195 —
Azioni Soc. Molini Past. Pant.	124 —
» » Gener. Illuminaz.	105 —
» » An. Tramways-Om.	237 —
» » Nav. Gen. Ital.	325 —
» » Metallurgica Ital.	116 —
» » Piccola Borsa di Roma	70 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	26 —
» » Credito Italiano.	505 —
» » Acq. De Ferrari G.	244 —
» Fondiaria Incendio	116 —
» » » Vita	215 —
Obbl. Ferroviarie 3 %	305 —
» » del Tirreno	486 —
» Soc. Immob.	190 —
» » » 4 %	90 —
Ferr. Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	52 —
» » Immobiliare	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

9 giugno 1897.

Consolidato 5 %	98 9833
Consolidato 3 % nominale	59 625

La Commissione Sindacale

MARIO BONELLI.
AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa:

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.